

Anas International Enterprise S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di ANAS S.p.A.

Capitale sociale Euro 3.000.000

R.E.A. 1341766

P.I. e C.F. 11986571005

Sede legale Via Giovanni Giolitti, 2 00185 Roma

Bilancio al 31/12/2021
Redatto ai sensi dell'art. 2435 bis del C.C.

Progetto di Bilancio 2021
CdA del 12/05/2022

INDICE

Organi sociali e di controllo	<i>ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO</i>	3
Relazione degli Amministratori	<i>ANDAMENTO DELLA GESTIONE</i>	4
	<i>FATTORI DI RISCHIO E INCERTEZZA</i>	16
	<i>EVENTI SUCCESSIVI AL 31 DICEMBRE 2021</i>	18
	<i>EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE</i>	22
Bilancio di Anas International Enterprise S.p.A	<i>STATO PATRIMONIALE</i>	24
	<i>NOTA INTEGRATIVA</i>	27



ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione (*)	Presidente Dott.ssa Federica Ribechi
	Amministratore Delegato Dott. Guido Perosino
	Consiglieri Dott.ssa Federica Ribechi Dott.ssa Angela Florio Rag. Goffredo Antonucci
Dirigente Preposto (**)	Dott. Omar Mandosi
Collegio Sindacale (***)	Presidente Dott. Antonio Campobasso
	Sindaci effettivi Dott. Enrico Lamanna Dott.ssa Maria Giovanna Basile
	Sindaci supplenti Dott. Davide Zappavigna
Società di revisione (****)	EY S.p.A.

(*) Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 14 Maggio 2018 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2020. A valle delle dimissioni rassegnate, con decorrenza dall'8 ottobre 2018, dalla carica di consigliere e Amministratore Delegato dall'Ing. Bernardo Magri, il Consiglio di Amministrazione del 28 marzo 2019 ha cooptato il Dott. Guido Perosino, conferendogli la carica di Amministratore Delegato. A seguito delle dimissioni intervenute da parte del Dott. De Sanctis Antonio con verbale del 3 aprile 2019 è stato nominato per cooptazione il Rag. Goffredo Antonucci quale consigliere. L'Assemblea degli Azionisti del 26 luglio 2019 ha confermato le nomine del Dott. Guido Perosino e del Rag. Goffredo Antonucci. In data 13 dicembre 2019, l'ing. Filippo Carlo Scotti D'Alberis ha rassegnato le dimissioni, con effetto immediato, dalla carica di consigliere e Presidente del Consiglio di Amministrazione. Con verbale del 20 gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha assegnato la carica di Presidente alla Dott.ssa Federica Ribechi. L'Assemblea del 30 aprile 2021 ha rinviato ad altra convocanda Assemblea le determinazioni in merito alla nomina degli Amministratori e del Presidente del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2021, 2022 e 2023, pertanto l'attuale Cda opera in regime di prorogatio.

(**) Il Dott. Omar Mandosi è stato nominato Dirigente Preposto per gli esercizi 2019 e 2020. Per l'esercizio 2021 il Dott. Mandosi opera in regime di prorogatio.

(***) L'Assemblea degli azionisti del 26 luglio 2019 ha nominato, fino alla scadenza dell'attuale Collegio Sindacale (approvazione del bilancio di esercizio 2020), il Dott. Antonio Campobasso, nella carica di Presidente del Collegio Sindacale, e la Dott.ssa Maria Giovanna Basile, come Sindaco supplente. A seguito delle dimissioni rassegnate il 3 settembre 2019 dalla Dott.ssa Barbara Molle, la Dott.ssa Maria Giovanna Basile è subentrata nella carica di Sindaco Effettivo. L'Assemblea del 30 aprile 2021 ha rinviato ad altra convocanda Assemblea le determinazioni in merito alla nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi 2021, 2022 e 2023, pertanto l'attuale Collegio Sindacale opera in regime di prorogatio.

(****) A seguito della gara di Gruppo effettuata dalla controllante Anas, l'incarico di revisione legale dei conti, per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, è stato conferito alla società EY S.p.A. dall'Assemblea del 26 luglio 2019.



Informativa sulla Gestione

Signor Azionista,

la presente Relazione illustra la situazione della "ANAS International Enterprise S.p.A." (d'ora in avanti per brevità "Società" o "AIE") e del suo andamento complessivo, sintetizzando i principali fattori e gli eventi che hanno caratterizzato le attività della Società nel 2021.

La presente informativa viene presentata a corredo del Bilancio al 31.12.2021, che è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, ricorrendone i presupposti previsti. Il Bilancio AIE al 31.12.2021 è quindi costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa nella quale sono fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio stesso.

Il Bilancio AIE al 31.12.2021 si è chiuso con una perdita di periodo pari a euro 2.607.452, portando il patrimonio netto ad euro 1.113.210.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'aspetto che ha profondamente coinvolto e in gran parte definito tutte le attività e le funzioni della Società è stato determinato dall'avvio, da parte dell'Azionista, di un piano di riassetto avente ad oggetto la riorganizzazione delle proprie attività estere, ad oggi interamente demandate ad Aie.

Infatti il mancato perfezionamento del procedimento finalizzato al rilascio, ai sensi dell'allora vigente Disposizione di gruppo n. 152/AD dell'11 settembre 2012 ("*Regole in materia di operazioni straordinarie e di Corporate Governance*"), del nulla osta della Capogruppo sul Piano industriale di AIE ha dato vita alla creazione di un gruppo di lavoro interaziendale Anas/Aie con il compito di definire i tempi e modi per una ristrutturazione degli asset di AIE ai fini di una loro internalizzazione nella Controllante (comunicazione organizzativa della Controllante del 28.05.2020). In un tale contesto, in considerazione del progressivo esaurimento delle commesse in corso e delle valutazioni delle condizioni sfavorevoli scaturite dalla situazione della partecipata qatarina, Anas Tec Gulf, nella quale hanno continuato a registrarsi comportamenti ostili da parte dei soci locali, Anas a fortiori ha maturato la necessità di dare corso al suddetto piano di riassetto attraverso un ulteriore passaggio organizzativo che ha previsto la creazione di un Comitato di Coordinamento (comunicazione organizzativa del 28.09.2020). Questo comitato, nel raccogliere il lavoro prodotto dal gruppo precedente, ha stabilito tempi e modi della conseguente operazione di internalizzazione, tramite scissione parziale, e liquidazione degli asset non strategici.

Il progetto di scissione è stato correttamente ultimato nel mese di giugno 2021 quando, ancorchè pronto a deliberare sull'approvazione dello stesso, AIE ha rinviato ogni determinazione sull'argomento, avuto riguardo al medesimo rinvio disposto dalla Controllante



(nota Anas del 28.06.2021), in ragione della necessità di consentire un nuovo vaglio dell'operazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., all'epoca recentemente insediatosi.

Nel mese di ottobre 2021, AIE ha quindi provveduto all'aggiornamento di tutta la documentazione necessaria sulla base della situazione economico-patrimoniale della società al 30 giugno 2021, in vista della nuova data prospettata per l'approvazione del progetto di scissione.

Senonché, a ridosso della data fissata, la controllante Anas indicava nuovamente l'opportunità di differire ulteriormente l'operazione, alla luce della presentazione di alcune proposte emendative al disegno di legge di conversione del D.L. n. 121/2021 (c.d. decreto "Infrastrutture") sul riassetto di ANAS e sulla ridefinizione della sua *mission* - successivamente confermate dalla legge 9 novembre 2021, n. 156 ed entrate in vigore il 10 novembre 2021 - che hanno previsto, *"con esclusivo riguardo alle autostrade statali a pedaggio"*, che *"le funzioni e le attività attribuite dalle vigenti disposizioni ad ANAS [siano] trasferite"* ad una costituenda società interamente controllata dal MEF e soggetta al controllo analogo del MIMS ("NewCo") (art. 2, comma 2-decies D.L. n. 121/2021).

La modifica legislativa, pur riferendosi espressamente alle sole autostrade "statali" a pedaggio, imponeva un approfondimento dei possibili impatti della normativa sopravvenuta sull'operazione di riassetto, con specifico riferimento al previsto trasferimento ad ANAS della partecipazione detenuta da AIE in AIE RUS e, per l'effetto, all'internalizzazione delle attività in concessione relative alla costruzione, gestione e manutenzione dell'Autostrada della M4 - Sezione 4 (228 km), collegamento tra le città di Rostov sul Don e Krasnodar in Russia.

In virtù di quanto sopra e alla luce della necessità di acquisire le determinazioni della Capogruppo, ai fini del perfezionamento dell'operazione in parola, il 27 ottobre 2021, il Consiglio di Amministrazione di AIE, secondo il suo prudente apprezzamento, ha deciso di rinviare nuovamente l'adozione di ogni determinazione sull'operazione, onde non arrecare, con l'approvazione del progetto di scissione, un pregiudizio alla Società ed agli azionisti nella piena consapevolezza della possibile variazione del contesto normativo di riferimento.

L'esercizio 2021 ha pertanto visto AIE:

- (i) approfondire i propri sforzi nell'implementazione del piano di riassetto, fornendo supporto alla propria Controllante e ponendo in essere tutte le attività necessarie alla predisposizione del progetto di scissione in linea con le tempistiche definite dal Comitato di coordinamento;
- (ii) continuare l'attività di ordinaria gestione delle commesse gestite in proprio nonché di quelle gestite in nome e per conto di Anas in forza del Contratto di mandato con rappresentanza.

Sebbene le misure intraprese dalla AIE in termini di generale efficientamento e di riorganizzazione della struttura abbiano consentito di chiudere in utile il bilancio 2020, il



mancato avvio di nuove iniziative commerciali, unitamente al progressivo completamento delle commesse in portafoglio, ha determinato nel 2021 una perdita di fine esercizio, pari a 2,6 milioni di euro, facendo ricorrere le condizioni di cui all'art. 2446, comma 1, del Codice Civile.

In considerazione dell'insorgere del conflitto bellico tra Russia e Ucraina nel febbraio 2022, il Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2022 ha deliberato il ricorso al maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio di esercizio 2021, secondo quanto previsto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile ed in conformità con le previsioni dell'art. 10.2 dello Statuto sociale di AIE, al fine di verificare eventuali impatti negativi sulle attività condotte dalla Società nel territorio della Federazione russa.

Andamento delle Commesse ANAS – AIE

Nel corso del 2021, come avvenuto a partire dal 2012, le attività internazionali sono state svolte direttamente dalla società Anas International Enterprise (controllata 100% Anas) a cui la Controllante, con la sottoscrizione del Contratto di Mandato con rappresentanza, ha ceduto la gestione di tutte le commesse estere, a fronte di un riconoscimento da parte di AIE di una fee del 3% sul margine operativo lordo.

Per quel che concerne inoltre la gestione delle Commesse, di seguito si riporta la suddivisione tra quelle acquisite direttamente in capo ad AIE e quelle gestite per conto della Controllante.

Commesse ANAS

Nel corso del 2021 è proseguita l'attività di gestione da parte della Società delle commesse estere di ANAS.

Qatar: "Quality Assurance/Quality Control Pavement Consultancy Services" ANAS

Il contratto per servizi professionali di "Quality Control & Quality Assurance" ("QA/QC") sulle pavimentazioni stradali, sottoscritto nel 2012 tra l'Autorità dei Lavori Pubblici Ashghal ("PWA") e ANAS, presente nel paese tramite la propria Filiale ANAS Qatar Branch ("AQB"), si è concluso il 31 marzo 2021.

Il contratto originario prevedeva un importo iniziale di circa 48,5 milioni di euro ed una durata di 5 anni. Per effetto di successivi *Addendum* contrattuali, l'ultimo dei quali (Addendum n. 3) sottoscritto nel marzo 2019, la durata del contratto è stata prorogata fino al 31 marzo 2021 e l'importo contrattuale è stato incrementato di circa 25,5 milioni di Euro equivalenti (da 225.428.129 a 327.952.644 Qatari Riyal pari ad un incremento del +45,5%).

Seppur con difficoltà a causa delle restrizioni imposte dalle autorità locali per la pandemia in corso, l'AQB ha portato a compimento, entro la scadenza, tutte le attività contrattuali. Sono invece proseguite fino a fine giugno 2021 alcune attività di hand-over e di reportistica propedeutiche alla chiusura amministrativa della commessa.

A fine marzo si è provveduto quindi ad un graduale alleggerimento del personale della Branch che, a partire dal primo luglio, è stato ridotto al minimo indispensabile per il



completamento delle pratiche amministrative necessarie all'incasso dell'ultimo SAL ed alla chiusura della commessa e della stessa *branch* (alla data di presentazione del predetto documento sono impiegati 1 espatriato e 3 dipendenti locali a part time).

Nell'ultimo trimestre del 2021, a seguito della dichiarata volontà di Ashgal di applicare sull'ultimo SAL presentato da AQB penali da imputarsi ad una presunta carenza di personale negli anni passati e ad asseriti ritardi in alcune prestazioni, la *branch*, con il supporto di uno studio legale locale, ha avviato una serie di interlocuzioni volte a risolvere in maniera amichevole la controversia riducendo l'importo delle penali intimiate dai circa 12 milioni di QaR inizialmente richiesti, al valore di 8,9 milioni di QaR (composti in parte da penali vere e proprie ed in parte da una detrazione a seguito di una asserita minore produzione), corrispondenti ad un importo circa 2,1 Milioni di Euro.

Alla data del 31/12/2021, il Cliente ha certificato l'ultimo SAL presentato a marzo 2021 il cui valore, al netto delle penali/detrazioni suddette, ammonta a 44,8 milioni di QaR (ca. 10,8 milioni di EUR eq.). A seguire si potranno fatturare gli interessi di mora per i ritardati pagamenti (1,9 milioni di QaR. pari a ca 0,45 milioni di EUR eq.).

Tenendo conto delle penali di cui sopra e del fatto che la *branch* ha continuato a produrre costi, seppur limitati, fino a fine 2021, la commessa presenta una diminuita marginalità a vita intera, pari al 6,7%

In questo momento, si sta valutando se sia più conveniente per ANAS mantenere una propria rappresentanza sul posto per aprire e gestire un contenzioso amministrativo volto a recuperare – almeno parzialmente - le somme detratte dal Cliente sulla salizzazione finale (per un importo pari a ca. 0,75 Milioni di EUR eq.) o piuttosto procedere alla rapida chiusura della *branch* per minimizzare i costi da sostenere.

Algeria: Direzione Lavori Autostrada Est-Ovest lotto Est - Marché N° 05/2008

Il contratto di *"Supervisione e Controllo dei Lavori per la Realizzazione del Lotto Est (399 km) dell'Autostrada Est-Ovest"*, sottoscritto tra il RTI ANAS – Italconsult – In.Co. – S.T.E. di cui ANAS è capogruppo e l'Agenzia autostradale algerina (*Algérienne des Autoroute - ADA*), precedentemente denominata *Agence Nationale des Autoroutes (ANA)*, è tuttora in corso.

Tale contratto, attivo dal 26 settembre 2008, prevedeva una durata di 26 mesi ed un importo contrattuale di 67,2 Milioni di Euro equivalenti al netto delle tasse locali.

A definizione di una disputa insorta in seno al RTI, nel 2018, le quote di partecipazione al Raggruppamento sono state rideterminate nel modo che segue: ANAS 59,9%, Italconsult 30,7%, In.Co. e S.T.E. complessivamente 9,4%.

La scadenza del contratto – originariamente prevista per il 26 novembre 2010 - è stata formalmente prorogata attraverso diverse integrazioni contrattuali (*Avenants*) al 18 maggio 2019, con la notifica – intervenuta il 26 settembre 2018 – dell'*Avenant* n. 9.



In ragione dei ritardi imputabili a problemi amministrativi interni all'ADA ed alla difficoltà del Tesoro algerino di fornire la necessaria copertura finanziaria, sono ad oggi ancora in corso di formalizzazione la proroga del termine contrattuale al 18 maggio 2020 (*Avenant 10*), la successiva a copertura dei lavori fino al 18 maggio 2021 (*Avenant 11*) e l'ulteriore estensione fino al 18 maggio 2022 (*Avenant 12*). Al riguardo, è d'obbligo precisare che, a tutela della posizione del RTI, l'ADA ha rilasciato ad ANAS una dichiarazione attestante che gli *Avenant 10, 11 e 12* sono in via di finalizzazione e certifica, mese per mese, la attività svolte dal raggruppamento.

L'importo complessivo del contratto, ad oggi, (compresi gli *Avenants* in corso di formalizzazione) è pari a 142.3 Milioni di Euro equivalenti (al netto delle tasse locali e dell'importo delle revisioni prezzi), di cui circa 85.2 Milioni in quota ANAS.

Ad oggi, su un tratto di 399 km, sono stati aperti al traffico circa 315 km. I lavori allo stato in corso di realizzazione sono i seguenti:

- lavori di completamento della tratta di 84 Km presso il confine con la Tunisia, affidati all'impresa cinese CITIC, il cui completamento, in un primo momento stimato per la primavera 2021, è adesso previsto per fine 2022 a causa di alcuni imprevisti emersi durante i lavori;
- lavori di ripristino e completamento del Tunnel T1, oggetto di un grave crollo nel gennaio 2014, affidati all'impresa algerina Cosider, il cui termine di ultimazione si stima in un periodo di almeno tre anni.

Nell'esercizio 2021, il fatturato realizzato dal RTI è stato pari a circa 6,1 MEuro (di cui 3,7 in quota ANAS), registrando un lieve calo rispetto ai valori realizzati nel 2020 (anno penalizzato dalla pandemia, che non ha tuttavia impattato sulla prosecuzione del progetto in questione, il quale non ha subito periodi di fermo). Le ragioni di tale riduzione sono da ascrivere, in parte, ad un generale calo di produzione legato al graduale completamento dei lavori e, in parte, al fermo lavori posto in essere RTI nei mesi di luglio ed agosto al fine di sollecitare l'ADA a regolarizzare rapidamente la situazione contrattuale del RTI medesimo; misura che ha consentito di acquisire l'impegno del cliente a disporre il pagamento di quattro SAL relativi al periodo di attività febbraio-maggio 2019 (non ricadenti, quindi, negli *Avenant* non ancora formalizzati per carenza dei finanziamenti) – la cui liquidazione era stata bloccata per ragioni legate a problematiche contabili della commessa - e a costituire un Comitato misto RTI/ADA per esaminare le richieste di pagamento degli interessi moratori e delle riserve regolarmente iscritte.

Per il 2022, a fronte dell'ultimazione di alcune tratte relative ai lavori di completamento della tratta di 84 km, si prevede una ulteriore notevole riduzione del personale impiegato già a partire dal mese di giugno. Il fatturato previsto - al netto della revisione prezzi - è di 4,4 MEuro, di cui circa 2,7 in quota ANAS.



Questo andamento, in lieve ma costante riduzione negli ultimi anni, è diretta conseguenza del progressivo completamento dei lavori presidiati dal personale del RTI, il cui impiego va riducendosi in virtù della conclusione delle attività.

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, rimane critica la situazione dovuta al ritardo dei pagamenti da parte del cliente che sono fermi al mese di maggio 2019 causa del grande ritardo con cui il tesoro algerino sta finalizzando il finanziamento degli Avenant 10, 11 e 12.

Il ritardo nella formalizzazione degli Avenant e nella liquidazione dei pagamenti dovuti sono stati oggetto di numerose contestazioni indirizzate all'ADA, con il coinvolgimento anche dell'Ambasciata Italiana e del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ("MAECI"), esitate nel primo semestre del 2021 con la trasmissione di una formale diffida alla regolarizzazione della situazione in essere, paventando in caso contrario la sospensione delle attività e la formalizzazione di una richiesta di risoluzione consensuale del contratto. Il RTI di cui ANAS è capofila ha inoltre inviato all'ADA – che tuttavia non ha ancora fornito alcun riscontro in merito - una formale richiesta di pagamento degli interessi di mora.

L'importo degli interessi moratori richiesti, aggiornato a fine 2021, ammonta a circa 24 MEuro eq. Tale importo è soggetto ad una incertezza relativa al tasso di interesse da applicare (questo aspetto è poco chiaro nella normativa di riferimento ed un chiarimento è stato richiesto all'ufficio preposto del Ministero delle Finanze algerino), come emerso nel corso di una verifica richiesta ad un ente certificatore esterno che ha ritenuto di utilizzare un tasso pari a circa la metà di quello utilizzato nei calcoli svolti dal RTI. Secondo questo principio, il valore degli interessi moratori scenderebbe a circa 13 MEuro.

Si segnala infine che AIE ed ANAS stanno continuando a sollecitare una proposta di collaborazione con l'ADA avente come oggetto la gestione dell'intera autostrada Est-Ovest (1216 km).

Colombia:

ANAS opera in Colombia attraverso la propria Filiale Branch ANAS Sucursal Colombia, in qualità di componente e capofila di n. 3 Consorzi (*Consorcio Consultorias Concesiones Viales Colombia – CCCVC, Consorcio CEV e Consorcio Vial Itacol*), i quali sin da dicembre 2016 hanno portato a termine tutte le attività di ingegneria agli stessi affidate.

Attualmente le risorse residue della Filiale Anas in Colombia ammontano ai circa € 170.000 eq. (nel 2020, previa autorizzazione di ANAS, si è provveduto a svincolare i due fondi investiti presso l'istituto di credito colombiano Bancolombia, facendo accreditare sul conto corrente di ANAS presso Intesa San Paolo la somma di € 1,2 mln).

Nel corso dell'esercizio 2021, tenuto conto dell'approssimarsi della scadenza (prevista per il 31.12.2021) della garanzia prestata dal Consorzio CEV in favore del cliente, *Fondo de Adaptación* e del mancato avvio, da parte di quest'ultimo, delle gare finalizzate all'affidamento in concessione di due dei progetti realizzati dal Consorzio medesimo nonché del mancato avvio



da parte di AIE di nuove iniziative commerciali in Colombia, riconducibile all'assenza di un piano industriale, AIE si è impegnata nel raccogliere tutte le informazioni necessarie a consentire ad ANAS di valutare la possibilità di chiudere la Filiale.

Sulla base degli approfondimenti in corso, tale opzione sembrerebbe non aver impatti negativi sui contenziosi pendenti nei confronti della Filiale e del Consorzio Vial Itacol, in relazione al dissesto del ponte Quebrada nella regione Otanche.

COMMESSE AIE

Attraverso le Branch costituite da AIE in Algeria, in Georgia e in Argentina sono state gestite le seguenti commesse.

Georgia: Feasibility Study and Detailed Design of E-60 Highway Section from Natakhtari to Rustavi (Tbilisi Bypass)

Nel giugno 2017, AIE ha sottoscritto con il Roads Department del Ministero dello Sviluppo Regionale e delle Infrastrutture della Georgia il contratto per lo studio e la progettazione degli 85 km del bypass di Tbilisi.

Le attività sono gestite dalla *joint venture* composta da AIE – presente in Georgia tramite la propria Filiale – *leader* al 40%, e i due partner italiani IRD Engineering S.r.l. ("IRD") e Gestione Progetti Ingegneria S.r.l. ("GPI") con una quota del 30% ciascuno. Il progetto è svolto assieme a quattro *nominated sub-contractor* georgiani, guidati dalla società locale Transproject.

Il contratto prevedeva un importo iniziale di circa 7.200.000 (IVA esclusa) ed una durata di 15 mesi. Per effetto di successivi Addendum contrattuali, l'ultimo dei quali (Amendment n. 6) sottoscritto nell'ottobre 2021, la durata del contratto è stata prorogata fino al 15 dicembre 2021 e l'importo contrattuale è stato incrementato di circa 470.000 di Euro. In considerazione delle limitazioni derivanti dalla pandemia, in particolare nella risoluzione delle interferenze e nella gestione degli espropri, e dei conseguenti ritardi accumulati, è stata presentata una ulteriore proposta di estensione contrattuale **fino a giugno 2022**, accompagnata da una richiesta di ristoro degli extra-oneri subiti. Tale richiesta sembrerebbe non incontrare il favore del Cliente, ad avviso del quale l'emergenza sanitaria può essere addotta a giustificazione di ritardi e non già quale causa di richieste di maggior danno.

Nel 2021 sono stati consegnati il *Draft* dei Lotti 2 e 4 ed il *Final* dei Lotti 1 e 5 per complessivi 718 KEUR eq corrispondenti ad un incremento della produzione del 10% circa. Nel 2022 rimangono a completamento le consegne del *Final* dei Lotti 2 e 4 e del *Draft* e *Final* del Lotto 3.



Sul piano economico, per la commessa si prevede un margine a vita intera (quota AIE) pari a circa il 9%, senza tener conto del riconoscimento di eventuali extra-oneri.

In data 15 aprile 2021, il Cliente ha rilasciato il nulla osta al subentro di ANAS nella commessa, in attuazione del piano di riassetto. Le attività relative sono al momento sospese in attesa del via libera da parte della Controllante.

Algeria: Penetrante di Batna - Marché N° 14/2015 AIE

Dal giugno 2015, AIE svolge l'attività di *"Supervisione e Controllo dei Lavori per la Realizzazione della Penetrante Autostradale di Batna"* per conto dell'*Algérienne des Autoroutes (ADA)*. Il progetto rientra nell'ambito del programma autostradale algerino che prevede la realizzazione di un collegamento tra la città di Batna e l'Autoroute Est - Ovest tramite un'autostrada a 2 corsie per ogni senso di marcia. Lo sviluppo complessivo della Penetrante è di 62 km, di cui 20 km in corso di costruzione – oggetto del contratto di AIE - e 42 km ancora da affidare.

Le attività di AIE vengono svolte in raggruppamento con il Laboratorio di Stato algerino LNHC (già LHCSud), che ha una quota indicativa del 17%. AIE è capofila con una quota indicativa dell'83% (le quote definitive saranno definite in funzione dell'effettiva produzione).

La durata contrattuale iniziale del contratto era prevista in 18 mesi con scadenza al 10 marzo 2017, con un importo contrattuale iniziale fissato a circa 6,2 milioni di Euro equivalenti al netto delle tasse locali, di cui 5,1 milioni di Euro in quota AIE.

Ad oggi, il contratto è stato formalmente prorogato fino al mese di luglio 2021 e l'importo contrattuale complessivo ha raggiunto il valore complessivo di 12,9 Milioni di Euro al netto delle tasse locali, di cui 10,7 milioni di Euro in quota AIE.

Due ulteriori proroghe contrattuali – l'*Avenant 7* e l'*Avenant 8* – che estenderanno il contratto fino al 30 giugno 2022, sono in fase di approvazione da parte dell'ADA. Questo ritardo nelle approvazioni è dovuto a problematiche burocratiche interne alle istituzioni algerine; **si prevede che la regolarizzazione della situazione contrattuale si otterrà entro il primo semestre del 2022.**

Per quanto riguarda la produzione effettuata dal RTI, al 31 dicembre 2021, è stata di 12,1 milioni di Euro equivalenti di cui circa 10.6 milioni di Euro in quota AIE.

Il fatturato mensile medio di competenza AIE del 2021 è leggermente aumentato rispetto al 2020 assestandosi su valori dell'ordine del 56.000 Euro Eq./mese (circa 0.67 milioni di Euro equivalenti complessivi per l'intero anno, corrispondenti a circa il 80% del totale fatturato dal RTI). Occorre sottolineare che il fatturato medio mensile del 2021 è sensibilmente inferiore rispetto a quello del 2019 che aveva raggiunto valori dell'ordine dei 150.000 Euro/mese. Ciò è dovuto a due fattori principali: (i) la crisi in cui versano le imprese incaricate della costruzione, la cui produzione è quasi ferma e (ii) la riduzione da parte di AIE di tre dei cinque espatriati presenti in cantiere, due dei quali rientrati in Italia in

modo definitivo per raggiunti limiti di età rispetto alla legislazione del lavoro algerina, e uno per ragioni sanitarie legate alla pandemia.

A fine dicembre 2021, l'esposizione finanziaria del RTI per ritardati pagamenti da parte del cliente si aggira intorno a 0.35 milioni di Euro, di cui circa 0.28 in quota AIE. **Il Cliente ha provveduto alla liquidazione dei pagamenti dovuti fino al mese di giugno 2021.**

Non risulta ulteriormente perseguibile l'obiettivo di acquisire l'affidamento dei servizi di controllo e supervisione del secondo lotto di 42 km, in quanto l'ADA ha deciso di riservare alle sole imprese algerine la partecipazione alla gara,

A seguito della richiesta avanzata da AIE nell'ambito del piano di riassetto, l'ADA si è detta disponibile al subentro di ANAS nel contratto a seguito della prevista operazione di scissione parziale, fornendo le indicazioni sulla documentazione da fornire e la procedura da seguire per arrivare alla formalizzazione finale.

Argentina- Commessa SANTA FE- Sviluppo ed implementazione di un sistema di qualità per la costruzione e manutenzione delle pavimentazioni stradali

AIE, presente in Argentina attraverso la propria Filiale Anas International Sucursal Argentina, ha completato nell'ottobre del 2018 tutte le attività previste nell'ambito dell'Accordo sottoscritto con la Provincia di Santa Fe e con la Direzione de Vialidad di tale Provincia ("DPV") per l'espletamento lo sviluppo ed implementazione di un sistema di controllo della qualità di progetti di pavimentazione stradale, su circa 12.000 km (per un importo di Euro 700.000).

Tenuto conto delle gravi condizioni economiche in cui versa da tempo l'Argentina e dell'assenza di nuove opportunità di *business* nel Paese, a fine 2019, AIE ha deliberato la chiusura della Filiale in Argentina.

L'insorgenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e le misure d'emergenza adottate dal governo argentino al fine di introdurre limitazioni al mercato dei cambi e al trasferimento di denaro all'estero hanno tuttavia rallentato il processo di chiusura della Filiale e di rientro dei capitali in pesos argentini e dollari giacenti presso i conti locali

All'esito degli approfondimenti condotti, anche attraverso il supporto di consulenti locali e dell'Ambasciata italiana *in loco*, alla fine del 2021, si è finalmente proceduto al trasferimento dei capitali acquistando titoli di Stato argentini, gestendo l'operazione tramite un agente di cambio internazionale (Capital Market Argentina). In particolare, il 23 novembre 2021, con il trasferimento presso il conto corrente Intesa San Paolo intestato alla Filiale AIE in Argentina dell'importo di circa 72.000 Euro, si è perfezionato il processo di rientro in Italia dei capitali giacenti presso i conti correnti locali della predetta Filiale. Residua allo stato su tali conti il più ridotto importo di circa 10.000 Euro, necessario per portare a compimento il processo di liquidazione della Filiale, di cui il trasferimento dei capitali costituiva uno dei motivi ostativi. La perdita nel trasferimento delle somme dalla

Filiale Argentina al conto Intesa San Paolo in Italia intrattenuto sempre dalla stessa Filiale è pari a circa 27€k.

Per effetto del rientro dei capitali, è stato quindi possibile riavviare l'iter per le pratiche di liquidazione della Filiale presso la Camera di Commercio argentina (IGJ) e l'agenzia delle entrate (AFIP), che si ritiene possa avvenire entro la fine dell'anno 2022.

SOCIETA' CONTROLLATE DA AIE

ANAS International Enterprise opera sul mercato internazionale anche attraverso società dalla stessa direttamente o indirettamente controllate. Ci si riferisce, segnatamente, a:

1. la società di diritto italiano PMC Mediterraneo S.c.p.A. ("PMC"), incaricata della gestione delle attività di *Project Management Consultancy Services* afferenti alla realizzazione dell'Autostrada Ras Ejdyer-Emsaad in Libia;
2. le società di diritto russo ANAS International Enterprise RUS LLC ("AIE RUS"), Road Investment Company LLC ("RIC") e United Operator LLC ("UO"), impegnate nella concessione di realizzazione e gestione della Sezione 4 dell'Autostrada M4 tra Rostov/Don e Krasnodar in Russia;
3. la società di diritto qatarino Anas Tec Gulf Engineering LLC ("ATG") e la società di diritto indiano da quest'ultima controllata Anas Tec India Private Limited ("ATI"). Entrambe le società, a partire dal 2018, non hanno fornito dettagli gestionali in merito all'andamento delle proprie commesse.

Libia: Servizi di PMC per la realizzazione dell'autostrada Ras Ejdyer - Emsaad

AIE è azionista di maggioranza, con una partecipazione del 58,5%, della Società consortile per Azioni PMC Mediterraneo, costituita nel dicembre 2013, assieme ad ANAS S.p.A. (1,5%), Progetti Europa & Global S.p.A. (30%) e Italsocotec S.p.A. (10%) per la gestione del Contratto n. 3/D/2010 sottoscritto con l'Autorità libica Emsaad - Ras Ejdyer Motorway Authority ("ERMA", già REEMP) nell'ambito del Trattato di Amicizia italo-libico dell'agosto 2008. Oggetto del contratto è l'espletamento delle attività di *Project Management Consultancy Services* per il progetto di costruzione dell'Autostrada Ras Ejdyer-Emsaad in Libia.

Nel corso del primo semestre del 2021, per effetto di un'operazione di scissione ex art. 2506 cod. civ., PEG Infrastrutture S.p.A. è subentrata a Progetti Europa & Global S.p.A. nella compagine sociale di PMC.

A seguito dell'avvio del processo di pacificazione in Libia, a partire dalla fine del 2020, si è registrato un più vivo interesse delle istituzioni italiane - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ("MIMS") e Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale ("MAECI") - verso il riavvio del progetto e, segnatamente,



verso la ripresa delle attività negoziali con il Consorzio LEC [costituito al 78,91% da Webuild S.p.A. (ex Salini-Impregilo) e dal 21,09 da Pizzarotti S.p.A.], affidatario con contratto del 2013 del Lotto 1 in zona Cirenaica, e verso l'avvio delle procedure di affidamento del Lotto 4, in zona Tripolitania.

In tale contesto, il cliente libico ERMA e la Commissione Mista paritetica Italo-Libica hanno espresso - tra le altre cose - l'opportunità di suddividere il Lotto 4 in n. 3 sub-lotti funzionali da bandire in contemporanea ma da aggiudicare in successione, al fine di assicurare la massima concorrenza aprendo la partecipazione anche ad imprese italiane di più piccole dimensioni.

Pertanto, con il supporto di Anas, al quale sono state affidate le attività di *tendering*, ed a seguito delle indicazioni fornite dalla Commissione Mista, in linea con le tempistiche concordate con il Cliente, in data 10 giugno 2021 è stato pubblicato il bando di prequalifica, per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte delle aziende italiane, uniche destinatarie del bando.

A seguito dell'ultimazione della fase di pre-qualifica, la Commissione Mista ha dato il via libera all'invio delle lettere di invito relative ai tre sub-lotti, intervenuto il 7 dicembre 2021. Le procedure di gara sono attualmente in corso.

In considerazione dell'intervenuta scadenza, in data 5 marzo 2021, dell'*Addendum* contrattuale n. 3 e della necessità di regolamentare lo svolgimento e la remunerazione delle maggiori attività scaturenti dalla suddivisione in tre sub-lotti del Lotto n. 4 e degli ulteriori servizi aggiuntivi richiesti al PMC, in data 21 ottobre 2021 è stato sottoscritto con il Cliente un nuovo *Addendum* contrattuale (n. 4) con il quale, oltre a prolungare la durata contrattuale per un periodo di 72 mesi (fino al 5 marzo 2027), sono stati definiti gli oneri aggiuntivi dovuti al PMC per un ammontare di € 2.884.500 portando quindi l'originale valore contrattuale (€ 125.500.000) a € 128.384.500 incrementando il margine della commessa dal 14,8% al 15,3%

Nel corso dell'esercizio 2021, sono inoltre state portate a compimento le attività di regolarizzazione della Filiale di PMC a Tripoli in esito alla positiva decisione del Ministro dell'Economia e del Commercio Libico del 17 novembre 2021 che ha autorizzato la proroga della durata della filiale per un periodo di tre anni (dal 05/11/2019 al 05/11/2022).

Russia: Concessione M4 tramite società controllata Road Investment Company.

Nel giugno 2017 è stata costituita da AIE la società di diritto russo AIE RUS con lo scopo di acquisire concessioni autostradali in Russia. Tale società è partecipata al 49% da SIMEST tramite una operazione di *equity investment* (circa 5 milioni di Euro).

Nel settembre 2017 AIE RUS, a seguito di un MoU firmato dai massimi rappresentanti dei governi italiano e russo, ha acquisito dal concedente pubblico Avtodor il 51,1% della società Road Investment Company (RIC), concessionaria fino al 2030 della

sezione 4 dell'autostrada M4 (238 km da Rostov/Don a Krasnodar). Con tale acquisto AIE RUS è diventata socio del fondo sovrano russo RDIF, rimasto in RIC con il 48,9% assieme ai suoi co-investors internazionali (Mubadala e Kuwait Investment Authority). RIC ha contratto un debito senior con l'istituto bancario russo VEB per un importo pari a circa 30 milioni di Euro (senza garanzie fornite dai soci ma coperto unicamente dalla concessione stessa), il cui closing è avvenuto a marzo 2018.

Ultimati i lavori di ammodernamento della tratta, nel giugno 2019, la gestione delle attività di Operation & Maintenance è stata sub-appaltata da RIC alla società United Operator (UO), costituita da AIE RUS (40%) e RDIF (40%), assieme ad altri due soci minoritari (DTI Operator e Tecnositaf, entrambi al 10%), con lo scopo di operare su questa concessione e di proporsi sul mercato delle concessioni in Russia.

L'attività di O&M procede regolarmente e la società UO ha ricevuto recentemente riconoscimenti ufficiali per il lavoro svolto e ringraziamenti da parte del Presidente di Avtodor.

Nel corso del 2021 sono emerse una serie di criticità organizzative nelle società RIC e UO, che hanno pertanto dato avvio ad un piano di riassetto interno volto ad aumentare l'efficienza e consentire la predisposizione di budget e piani finanziari idonei a fornire un quadro realistico dell'andamento della commessa.

Il TIR è attualmente calcolato intorno al 5%, in miglioramento rispetto alle precedenti previsioni che hanno determinato l'avvio del piano sopra accennato.

ANAS Tec Gulf Engineering

Nell'aprile 2021, il socio di maggioranza di ATG, Al Razzah Gulf Service W.L.L., ha depositato presso il Qatar Financial Centre una *Application for liquidation* (istanza di liquidazione giudiziale), promuovendo la nomina di un liquidatore della società qatarina.

A seguito delle interlocuzioni intervenute con uno studio legale specializzato, AIE ha ritenuto opportuno non "associarsi" al procedimento per la liquidazione, portando avanti un'istanza di ammissione alla procedura dell'amministrazione controllata per ATG, ai sensi dell'art. 6(A) e art. 8(1) del Regolamento QFC sull'insolvenza del 2005 con l'obiettivo di provvedere la restituzione dei debiti maturati dalla stessa, in particolare nei confronti di AIE.

La suddetta è stata depositata in data 14 ottobre 2021 presso il Tribunale civile del Qatar Financial Centre di Doha ed è stata riunita dalla Corte all'istanza di liquidazione presentata dal socio di maggioranza di ATG, Al Razah.

AIE ha inoltre promosso innanzi al Tribunale di Roma ricorso per decreto ingiuntivo ex art. 633 c.p.c. nei confronti di ATG, finalizzato a recupero dei crediti maturati da AIE – e non ancora liquidati – relativi ai contratti di finanziamento sottoscritti, rispettivamente, in data 28 luglio 2017 e 23 aprile 2018.

Il ricorso è stato accolto e il 21 agosto 2021 è stato emesso il decreto ingiuntivo, con il quale è stato ingiunto ad ATG il pagamento dell'importo di € 5.581.338,64, oltre a interessi e spese legali.

Il decreto è stato notificato, in uno con l'atto di precetto, in data 23 settembre 2021, tramite notifica internazionale. La notifica del decreto ingiuntivo è andata a buon fine in data 10 ottobre 2021, senza che nel termine di 60 giorni assegnato dal giudice il debitore proponesse opposizione.

Fattori di rischio e incertezza

Mancata e/o ritardata esecuzione del Piano di riassetto

Il deterioramento della situazione patrimoniale e finanziaria di AIE evidenziatosi negli ultimi esercizi, unitamente alle incerte prospettive di rilancio della Società e alla mancata attuazione nel corso del 2021 del piano di riassetto societario espongono la Società, in difetto di un supporto economico-finanziario da parte del proprio azionista, al rischio di una messa in liquidazione anticipata, con conseguenze pregiudizievoli rispetto ai contratti attivi stipulati da AIE – e garantiti da ANAS – per il finanziamento delle operazioni in Russia, che vedono AIE esposta nei confronti degli istituti di credito, alla data del 31.12.2021, per un importo complessivo di circa 13,6 €M, nonché alle garanzie di buona esecuzione – anch'esse garantite da ANAS (per un importo di circa 590 €K) – e alle garanzie di restituzione di *advance payment* (per circa 70€K) emesse per le commesse in corso.

Fattori di rischio e incertezza sulle commesse AIE all'estero

Russia

La svolta bellica della crisi russo-ucraina, iniziata con il riconoscimento da parte della Russia, il 21 febbraio 2022, dell'indipendenza delle autoproclamate repubbliche separatiste di Donetsk e Lugansk e l'invasione, il successivo 24 febbraio, del Donbass, e il conseguente forte inasprimento delle relazioni internazionali nei confronti della Russia, potrebbero avere un impatto sulle attività oggi condotte dalla società nel territorio della Federazione russa, giacché, oltre ad incidere in termini di ulteriore deprezzamento sul valore del rublo, potrebbero pregiudicare il rientro da parte di AIE dell'investimento nel comparto russo, pari, alla data del 31 dicembre 2021, a circa 19 milioni di Euro.

Da ultimo, in particolare, l'applicazione di sanzioni nei confronti della banca russa corrispondente della banca italiana con la quale AIE si avvale per l'emissione delle garanzie di buona esecuzione relative al Progetto M-4, rende particolarmente gravosa l'emissione delle *warranties* previste dal *Long Operation Agreement* ("Contratto di

concessione”), con conseguente possibile esposizione di RIC all’applicazione di penali giornaliera e, infine, a tendere, alla risoluzione del Contratto di concessione.

In tale contesto, nelle more dello svolgimento degli approfondimenti necessari al rilascio delle garanzie e al fine di mitigare il suddetto rischio, è stato richiesto al concedente Avtodor un differimento del termine di emissione delle *warranties*.

Tenuto conto della fase attuale del conflitto, non si hanno a disposizione adeguate informazioni e strumenti per poter formulare previsioni specifiche in termini di impatti economico-finanziari, pertanto si ritiene necessario attendere l’evolversi della crisi in essere e le eventuali strategie a livello internazionale.

Qatar e India

Con decisione del 5 aprile 2022, la Corte del Qatar Financial Centre ha respinto l’istanza di nomina di un amministratore giudiziario e ha disposto la messa in liquidazione della società qatarina ANAS Tec Gulf Engineering LLC.

E’ da evidenziare tuttavia che i liquidatori nominati, considerata la carenza informativa circa lo stato gestionale della società (posta a fondamento della domanda di AIE di procedere ad una amministrazione giudiziale con un ruolo anche di indagine), dovranno necessariamente ricostruire le cause che hanno condotto la società alle attuali condizioni.

AIE si riserva, pertanto, di chiedere ulteriori approfondimenti sulla pregressa gestione una volta redatta la situazione economico finanziaria da parte del liquidatore, mentre al momento non si rilevano ulteriori passività potenziali da segnalare.

Batna

Il principale fattore di rischio è rappresentato dal nascente contenzioso, tra le imprese esecutrici dei lavori e l’ADA, che ha causato la sospensione dei lavori di costruzione e potrebbe portare alla risoluzione dei relativi contratti e ad una nuova aggiudicazione. Questo potrebbe avere conseguenze sul proseguimento delle attività di AIE.

Libia

Per quanto riguarda l’andamento della commessa, che prevede di ultimare le procedure di gara sul Lotto 4 entro il 2022, come auspicato dalla Commissione Mista, si segnala che lo stesso continua ad essere condizionato dal processo di stabilizzazione e pacificazione in corso in Libia e dall’andamento dei rapporti istituzionali Italo-Libici.

La volatilità dei prezzi delle materie prime e difficoltà di approvvigionamenti causate dal conflitto bellico tra Federazione Russa e Ucraina ha innalzato in maniera esponenziale le quotazioni del valore delle materie prime (gas naturale, petrolio, e tutti i prodotti derivati tra cui il bitume) insieme a quelle dei vettori energetici. Tale variazione rappresenta un



fattore di incertezza nella definizione dei prezzi di offerta da parte dei partecipanti alle gare di affidamento dei lavori del lotto 4.

Eventi successivi al 31 Dicembre 2021

Di seguito vengono riportati i dettagli e gli **eventi successivi al 31.12.2021**:

Sede: a fronte delle dimissioni rassegnate dal Dott. Guido Perosino dalla carica di Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione della Società del 14 febbraio 2022, avuto riguardo alla mutata operatività aziendale, ha deliberato di non nominare un nuovo Direttore Generale e di sopprimere, con decorrenza dal 1° marzo 2022, tale carica, ritenendo la corretta operatività aziendale adeguatamente assicurata dall'esercizio delle deleghe già conferite all'Amministratore Delegato.

Russia

In data 27 febbraio 2022, prima dell'emanazione da parte degli Stati Uniti e dell'Unione europea, delle sanzioni nei confronti del Fondo sovrano russo, è stata modificata la catena di controllo di RDIF INVESTMENT MANAGEMENT-8, socio di AIE RUS in RIC e UO.

In data 1° marzo 2022, è stata inoltre modificata la denominazione sociale di RDIF INVESTMENT MANAGEMENT-8 in PROMISING INDUSTRIAL AND INFRASTRUCTURE TECHNOLOGIES-7 LLC ("PIIT-7"), la quale rimane tutt'ora posseduta dallo Stato russo, in quanto riconducibile al controllo statale dell'Agenzia federale per la gestione di proprietà federale (in russo "Rosimushestvo").

Alla luce del forte inasprimento delle relazioni internazionali nei confronti della Russia, AIE, previa condivisione dell'iniziativa con ANAS e Capogruppo, ha adito l'Unità di crisi appositamente istituita presso la Farnesina, rappresentando la necessità di un supporto tecnico-istituzionale finalizzato alla definizione di un percorso che consenta alle società coinvolte nella realizzazione del progetto relativo alla concessione Sezione 4 dell'Autostrada M4 tra Rostov/Don e Krasnodar (c.d. "Progetto M-4") – Gruppo ANAS e SIMEST - di tutelare l'interesse pubblico sotteso all'investimento, assicurando nel contempo il rispetto del quadro sanzionatorio internazionale.

Con tale missiva, sono stati in particolare segnalati i possibili effetti pregiudizievoli sulla prosecuzione del *business* nel comparto russo scaturenti: (i) dal coinvolgimento nel Progetto M-4, almeno sino alla data del 27 febbraio 2022, del Fondo sovrano russo RDIF INVESTMENT MANAGEMENT-8 LLC e (ii) dal rapporto di finanziamento (*senior loan agreement*) in essere tra RIC e la banca Vnesheconombank ("VEB").

Con nota del 13 aprile 2022, l'Unità di crisi ha riscontrato la richiesta di AIE, evidenziando come *"ad una prima analisi"* la cornice sanzionatoria sembri consentire la prosecuzione del progetto nonostante il coinvolgimento delle due entità listate, alla luce delle deroghe previste dal par. 4, Reg. UE n. 833/2014 e dal par. 7 dell'art. 5 del Reg. 833/2014.



In ragione di quanto sopra, l'Unità di crisi ha pertanto reso noto di aver sottoposto la questione all'attenzione del Comitato di Sicurezza Finanziaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze, organismo competente per il rilascio delle deroghe previste dalla legislazione europea.

In data 26 gennaio 2022 i membri del BoD della società controllata russa "United Operator" (UO) hanno ricevuto il Forensic Audit eseguito dalla società Deloitte su richiesta del socio russo RDIF. L'Audit evidenzia numerose irregolarità in fase di aggiudicazione di alcuni appalti a fornitori e subappaltatori nel periodo 06/2018-06/2020 e una profonda carenza di procedure interne volte a garantire la correttezza dei processi ed il controllo delle attività svolte dalle ditte appaltatrici.

In conseguenza delle risultanze di tale audit, i consiglieri di espressione AIE RUS hanno richiesto al General Manager della società di (i) prendere le misure necessarie a garantire la corretta gestione degli affidamenti futuri attraverso l'implementazione di tutte le procedure necessarie e (ii) allontanare dalla società i responsabili degli affidamenti e della gestione dei contratti segnalati da Deloitte. Queste azioni sono state effettuate ed integrate con quelle già previste nel quadro delle operazioni di riassetto ed efficientamento di RIC e UO.

In aggiunta, è stato richiesto al management di UO di incaricare un consulente legale esterno per valutare le responsabilità connesse al contenuto del rapporto di Deloitte e la possibilità di richiedere il risarcimento dei danni subiti.

Riavvio progetto di riassetto - In relazione al progetto di riassetto delle attività svolte da Anas all'estero, l'Amministratore Delegato di Anas con disposizione n. 18 febbraio 2022 (CO n. 79/AD), ha disposto che il Gruppo di Lavoro intersocietario, istituito con Comunicazione Organizzativa del 28/05/2020, prot. n. CDG-0266510-I, ed aggiornato nella sua composizione con la CO n. 5/AD del 26 settembre 2020, prot. n. CDG-0490388-I del 28/09/2020, sia coordinato dal Direttore Amministrazione, Finanza, Pianificazione e Controllo, dott. Antonio De Sanctis, il quale assume anche la responsabilità del Comitato di Coordinamento istituito con la medesima CO n. 5/AD, di fatto riattivandolo per lo scopo.

La svolta bellica della crisi russo-ucraina ha reso necessario un ripensamento del piano di riassetto, così come originariamente elaborato, con specifico riferimento al trasferimento in ANAS della partecipazione detenuta da AIE in AIE RUS e, per l'effetto, della concessione di costruzione, gestione e manutenzione dell'Autostrada della M4 - Sezione 4 (228 km), collegamento tra le città di Rostov sul Don e Krasnodar in Russia.

Per tale ragione, a partire dal mese di marzo 2022, il Gruppo di lavoro inter-societario creato per l'implementazione dell'operazione ha lavorato per l'elaborazione di una proposta alternativa - sottoposta alla Capogruppo FS per il rilascio del relativo nulla osta ex DdG n. 291/2020 il 29 marzo 2022 - che consenta di trasferire in ANAS le attività di AIE ancora profittevoli, nelle more che si definisca una strategia condivisa in ordine al *business* russo.



L'operazione, così come ridefinita, in estrema sintesi prevede l'internalizzazione in ANAS di tutte le attività relative ai servizi di ingegneria per infrastrutture stradali all'estero più vicine al core business della Controllante. In tale ambito è previsto:

- il trasferimento ad ANAS della partecipazione azionaria detenuta da AIE in PMC (pari al 58,5% del capitale sociale);
- la risoluzione in via consensuale del Contratto di mandato con rappresentanza stipulato tra ANAS ed AIE in data 6 agosto 2016 per la gestione delle commesse acquisite all'estero;
- il conferimento da AIE ad ANAS un apposito contratto di mandato (secondo termini e condizioni da definire), per la gestione delle attività residuali relative alle commesse AIE ancora in corso in Georgia ed in Algeria (Batna), qualora le stesse non risultassero ancora terminate ovvero, sulla base degli approfondimenti in corso, AIE non riuscisse a chiudere tali commesse.

In merito al comparto russo, considerata la rapida evoluzione del contesto di riferimento sotto il profilo geopolitico e i significativi elementi di criticità e di incertezza emersi nell'ambito delle valutazioni disponibili, sono ancora in corso di valutazione le misure necessarie a tutelare al meglio gli interessi di Gruppo.

Qatar

In data 16 gennaio 2022, è stato accreditato sul conto della Filiale ANAS Qatar Branch l'importo di 44.800.498,12 QaR corrispondente all'ultima fattura emessa. Avvenuto l'incasso si è provveduto immediatamente al calcolo ed invio della fattura degli interessi per ritardato pagamento pari a 1.834.530 Qatari Riyal (c.a. 438.000 Euro). Per la risoluzione di tale controversia, si è inizialmente tentato il raggiungimento di un accordo attraverso i canali diplomatici, con esito negativo. Pertanto, la segreteria del Sottosegretario al Ministero degli Esteri, con mail del 31 marzo 2022, ha invitato Anas a procedere nella maniera che riterrà più opportuna per tutelare i propri interessi. Si sta quindi valutando l'opportunità di presentare un ricorso per le penali applicate dal Cliente in fase di chiusura della commessa.

In data 2 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione di Anas ha deliberato di disporre la messa in liquidazione della Filiale e procedere alla sua cancellazione, dando corso a tutte le necessarie azioni in base alla normativa di riferimento del Qatar. Contestualmente lo stesso organo amministrativo ha provveduto a nominare il Liquidatore.

Nell'ambito dei procedimenti avviati dal socio di maggioranza, Al Razzah, e da AIE in relazione alla partecipata qatarina ANAS Tec Gulf Engineering LLC, con decisione del 5 aprile 2022, la Corte del Qatar Financial Centre ha respinto l'istanza di nomina di un amministratore giudiziario avanzata da AIE e ha disposto la messa in liquidazione della società.

Con la suddetta decisione, a decorrere dal 5 aprile 2022, sono pertanto subentrati nella gestione della società in qualità di liquidatori ai sensi dell'art. 83 dell'Insolvency Regulations 2005 del QFC, persone facenti capo alla società Opus Business Advisory, già individuata da

AIE per la gestione dell'amministrazione giudiziaria. Alla luce della situazione economico finanziaria che emergerà dall'attività svolta dal liquidatore, la società si riserva di chiedere ulteriori approfondimenti sulla pregressa gestione.

Libia

In data 25 gennaio in base alle richieste pervenute da parte dei partecipanti alla gara per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione dei sub-lotti 4, la Stazione appaltante ERMA ha prorogato i termini di presentazione delle Offerte dal 14 marzo 2022 al 28 aprile 2022. In considerazione soprattutto delle incertezze sui prezzi delle materie prime generata dalla crisi in Ucraina, la Commissione Mista Italo-Libica ha concesso una ulteriore proroga di due mesi al 28 giugno 2022.

Con lettera del 21 febbraio 2022 ERMA ha proposto a PMC l'affidamento della Direzione Lavori sui Lotti 1 e (i tre sub lotti del lotto) 4 proponendo l'1,6% di corrispettivo sull'importo dei lavori. PMC sta effettuando gli opportuni approfondimenti interni sia in termini di convenienza economica che di sicurezza, sia per accertare la fattibilità con il MIMS.

E' in avvio una indagine di mercato per l'individuazione del consulente esterno per l'assistenza nelle attività di ricerca delle figure professionali da impiegare nella Branch in Libia.

Georgia

In merito alla richiesta di extraoneri legati ai ritardi per la pandemia, anche alla luce della decisa opposizione del Cliente, la branch ha richiesto ad uno studio legale locale degli approfondimenti sulla percorribilità/opportunità della richiesta economica. Il parere ricevuto dal consulente legale, unitamente alla posizione dei Soci, contrari a portare avanti la richiesta, hanno condotto alla determinazione di non procedere al ricorso. Pertanto si è firmato l'Amendment 7, già ricevuto dal Cliente, senza rilanciare la suddetta riserva.

Le difficoltà legate alle procedure relative agli espropri, alle autorizzazioni degli Enti interferiti e alle autorizzazioni ambientali stanno creando ulteriori ritardi spostando la previsione delle consegne previste Final Lot 4 e Lot 2 e del Draft e Final del Lot3) a dicembre 2022. Considerando che i tempi di approvazione dei progetti da appaltare (Final), per i quali è previsto anche il vaglio dell'Ente Finanziatore (ADB), sono stimati in 8-9 mesi, la conclusione del progetto è prevista per novembre 2023, con un margine per la commessa del 9% circa. Si sta pertanto predisponendo la documentazione per richiedere un ulteriore Amendment.

Colombia

Relativamente al giudizio civile per inadempimento contrattuale promosso dal Fondo de Adaptación nei confronti del Consorzio Vial Itacol e dei suoi componenti (ANAS e Progin) incardinato innanzi al Tribunale di Boyacá, all'esito dell'udienza tenutasi il 19 gennaio 2022, il



Giudice ha ritenuto che sussistessero validi e fondati motivi per decidere anticipatamente sull'eccezione preliminare di prescrizione sollevata dalle parti convenute, Consorzio Itacol e dalla società esecutrice dei lavori, Cal y Mayor.

In data 2 maggio 2022 il Consiglio di Amministrazione di Anas ha deliberato di disporre la chiusura della Filiale, avviando il procedimento di liquidazione finalizzato alla conseguente cancellazione della stessa. Nella stessa seduta è stata anche deliberata la nomina del Liquidatore Principale e del Supplente.

Argentina

A seguito dell'avvio del processo di liquidazione della Branch, in data 2 Maggio 2022 è stata registrata la nomina del Liquidatore presso la locale camera di commercio (IGJ).

Evoluzione Prevedibile della Gestione

Come anticipato, a fronte dell'inasprimento del conflitto russo ucraino, in data 29 marzo 2022, è stato trasmesso alla Capogruppo un nuovo dossier sul piano di riassetto, con cui è stata rappresentata l'intenzione di procedere appena possibile a trasferire, non più tramite scissione parziale, a beneficio di ANAS le attività AIE ancora profittevoli e/o potenzialmente coerenti con gli obiettivi di Gruppo.

L'operazione, così come ridefinita, in estrema sintesi prevede l'internalizzazione in ANAS di tutte le attività relative ai servizi di ingegneria per infrastrutture stradali all'estero più vicine al core business della Controllante e, in particolare:

- il trasferimento ad ANAS della partecipazione azionaria detenuta da AIE in PMC (pari al 58,5% del capitale sociale);
- la risoluzione in via consensuale del Contratto di mandato con rappresentanza stipulato tra ANAS ed AIE in data 6 agosto 2016 per la gestione delle commesse acquisite all'estero;
- il conferimento da AIE ad ANAS un apposito contratto di mandato (secondo termini e condizioni da definire), per la gestione delle attività residuali relative alle commesse AIE ancora in corso in Georgia ed in Algeria (Batna), qualora le stesse non risultassero ancora terminate ovvero, sulla base degli approfondimenti in corso, AIE non riuscisse a chiudere tali commesse.

Nelle more che Capogruppo completi le proprie valutazioni sull'attualità del progetto di riassetto e riorganizzazione delle attività estere, così come rielaborato, nel corso dell'esercizio 2022, AIE sarà pertanto impegnata nel trasferimento ad Anas delle attività ancora profittevoli e/o potenzialmente coerenti con gli obiettivi di Gruppo e nella liquidazione delle iniziative non più attuali e/o profittevoli.



Con lo scopo di massimizzare il contenimento dei costi di AIE, alla luce della ridotta operatività aziendale e della prevista implementazione del Piano di Riassetto, nel 2022, verrà avviato il passaggio del personale verso la Controllante.

Allo scopo di procedere nel senso delineato ed in continuità con le *support letter* già rilasciate in data 18 giugno 2019 (da ultimo, prorogata in data 16 marzo 2021) e in data 8 ottobre 2021, l'Azionista, con nota del 11/05/2022, ha comunicato la proroga delle suddette *comfort letter* nonché la disponibilità a fornire a beneficio di AIE un ulteriore supporto finanziario e/o patrimoniale nell'importo massimo di Euro 5 milioni, allo scopo di consentire la redazione del bilancio 2021 in continuità e non incorrere in conseguenze pregiudizievoli rispetto ai contratti attivi in essere. Il suddetto supporto è da intendersi riferito al tempo strettamente necessario all'esecuzione delle attività di riordino societario e, comunque, non oltre l'approvazione del bilancio 2022.



Stato Patrimoniale

Importi in euro	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
ATTIVO			
A - CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B - IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) Costi di impianto e di ampliamento	8.195	8.195	0
3) Diritti di brevetto ind. e diritti util. opere ingegno	69.949	69.949	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti	8.080	8.080	0
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	-85.337	-70.810	-14.498
Fondi svalutazione immobilizzazione immateriali	0	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	916	15.414	-14.498
II - Immobilizzazioni materiali			
4) Altri beni	34.477	34.477	0
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	-26.051	-24.624	-3.427
Fondi svalutazione immobilizzazione materiali	0	0	0
Totale Immobilizzazioni Materiali	8.427	9.853	-3.427
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) Partecipazioni			
a) Imprese controllate	3.822.275	3.822.275	0
Totale Partecipazioni	3.822.275	3.822.275	0
2) Crediti			
a) Verso imprese controllate			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	2.670.637	2.934.807	-263.970
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	10.614.764	10.634.041	-19.277
d-bis) Verso altri	2.421.666	2.421.666	0
Totale crediti	15.907.067	16.190.314	-283.247
Totale immobilizzazioni finanziarie	19.729.342	20.012.589	-283.247
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	19.736.684	20.037.856	-301.172
C - ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) Materie prime, sussidarie e di consumo	120	104	16
3) Lavori in corso su ordinazione	3.423.355	3.454.274	-30.919
Totale Rimanenze	3.423.475	3.454.378	-30.903
II - Crediti			
1) Verso clienti			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	1.253.459	1.707.358	-453.900
2) Verso imprese controllate			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	1.749.299	365.479	1.383.821
4) Verso controllanti			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	112.071	2.720.084	-2.608.012
5-bis) Crediti tributari			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	292.266	245.607	46.659
5-quater) Crediti verso altri			
- Importi esigibili entro l'eserc. succ.	132.163	192.668	-60.505
- Importi esigibili oltre l'eserc. succ.	0	0	0
Totale Crediti	3.539.258	5.231.196	-1.691.938
III - Attività fin. che non costituiscono imm			
Totale attività finanziarie	0	0	0
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	925.930	1.752.464	-826.534
3) Denaro e valori in cassa	2.625	733	1.892
Totale Disponibilità Liquide	928.555	1.753.197	-824.642
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	7.891.269	10.438.772	-2.547.483
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI			
Ratei e Risconti attivi	46.086	55.527	-9.441
TOTALE ATTIVO	27.874.859	30.532.155	-2.658.096

Importi in euro	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
PASSIVO			
A - PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale sociale	3.000.000	3.000.000	0
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV - Riserva legale	83.938	0	83.938
V - Riserve statutarie	0	0	0
VI - Altre riserve distintamente indicate	154.412	154.412	0
VII - Riser.oper.copertura flussi finanz.	0	0	0
VIII - Utile/Perdita portati a nuovo	482.311	-1.112.507	1.594.819
IX - Utile/Perdita dell'esercizio	-2.607.452	1.678.757	-4.286.208
X - Riserva negativa az. proprie in portaf.	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.113.210	3.720.662	-2.607.452
B - FONDI PER RISCHI ED ONERI			
4) altri	0	140.000	-140.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	140.000	-140.000
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			
	398.440	361.373	37.067
D - DEBITI			
4) Debiti verso banche			
- Importi esigibili entro feserc. succ.	4.015.765	4.410.429	-394.664
- Importi esigibili oltre feserc. succ.	8.864.173	11.101.544	-2.237.371
5) Debiti v/ altri finanziatori			
- Importi esigibili entro feserc. succ.	0	0	0
- Importi esigibili oltre feserc. succ.	2.472.713	2.472.713	0
6) Acconti			
- Importi esigibili entro feserc. succ.	2.779.344	1.546.534	1.232.810
- Importi esigibili oltre feserc. succ.	0	0	0
7) Debiti verso fornitori			
- Importi esigibili entro feserc. succ.	330.473	341.281	-10.808
- Importi esigibili oltre feserc. succ.	0	0	0
9) Debiti v/ imprese controllate			
- Importi esigibili entro feserc. succ.	1.192.012	513.220	678.792
- Importi esigibili oltre feserc. succ.	0	0	0
11) Debiti verso controllanti			
- Importi esigibili entro feserc. succ.	5.456.338	4.818.349	639.989
- Importi esigibili oltre feserc. succ.	0	0	0
12) Debiti tributari			
- Importi esigibili entro feserc. succ.	113.912	165.134	-51.222
- Importi esigibili oltre feserc. succ.	0	0	0
13) Debiti v/ istituti previdenziali e di sicurezza			
- Importi esigibili entro feserc. succ.	135.447	196.568	-61.119
- Importi esigibili oltre feserc. succ.	0	0	0
14) Altri debiti			
- Importi esigibili entro feserc. succ.	800.233	744.350	55.883
- Importi esigibili oltre feserc. succ.	0	0	0
TOTALE DEBITI	26.162.409	26.310.120	-147.711
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI			
Ratei e Riscconti passivi	0	0	0
TOTALE PASSIVO	27.674.859	30.532.155	-2.858.096



Conto Economico			
Importi in euro	31/12/2021	31/12/2020	variazioni
CONTO ECONOMICO			
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e prestazioni	2.238.407	6.174.768	-3.936.361
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-30.919	632.221	-663.139
5) Altri ricavi e proventi	404.583	800.011	-395.428
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.610.071	7.606.999	-4.996.928
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidi, di cons	12.087	15.311	-3.225
7) Costi per servizi	2.437.621	2.460.560	-22.939
8) Costi per godimento beni di terzi	237.439	145.764	91.685
9) Costi per il personale			
a) Salari e Stipendi	1.747.501	2.345.043	-597.541
b) Oneri sociali	435.017	488.315	-33.299
c) Trattamento di fine rapporto	131.446	187.257	-55.811
e) Altri costi del personale	0	1.531	-1.531
Totale costi del personale	2.333.964	3.022.146	-688.182
10) Ammortamenti e svalutazioni	0	0	
a) Ammortamento delle immobilizzazioni imm.	14.498	15.605	-1.108
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.427	3.302	125
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.925	18.908	-983
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	36.183	-18.305	54.488
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	5.075.237	5.644.393	-569.146
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-2.465.166	1.962.616	-4.427.782
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- Verso imprese controllate	334.342	361.258	23.094
d) Proventi diversi dai precedenti			
- Da terzi	94	6	88
Totale altri proventi finanziari	384.436	361.264	23.172
17) Interessi e altri oneri finanziari			
e) verso terzi	-343.080	-381.710	38.630
Totale interessi e altri oneri finanz.	-343.080	-381.710	38.630
17 bis) Utile e perdite su cambi	-143.139	-150.011	6.872
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-101.783	-170.457	68.674
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0	0	0
Totale rivalutazioni	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0
Totale svalutazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE (D) (18-19)	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	-2.566.949	1.792.159	-4.359.108
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	-40.503	-113.402	
21) UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	-2.607.452	1.678.757	-4.286.208



Nota Integrativa

PREMESSA

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificate dal D.Lgs. 139/2015, interpretate ed integrate dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e tiene conto degli emendamenti pubblicati dall'OIC in data 29 dicembre 2017 applicabili ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017 o data successiva.

Ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile il bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto la società non ha emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e per due esercizi successivi non ha superato due dei limiti previsti per la redazione del bilancio ordinario:

1. totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro;
2. ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro;
3. dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità.

A tal proposito, la società si è avvalsa della facoltà di non redigere il Rendiconto finanziario. Tuttavia per maggiore trasparenza informativa si è deciso di utilizzare gli schemi di cui all'art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

Il presente documento è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa. La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni ritenute rilevanti e necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Il Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2022 ha deliberato il ricorso al maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio di esercizio 2021, secondo quanto previsto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile ed in conformità con le previsioni dell'art. 10.2 dello Statuto sociale di AIE, al fine di verificare eventuali impatti negativi sulle iniziative in Russia conseguenti al recente conflitto 2022 russo-ucraino.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'articolo 2423, comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, per quanto concerne i criteri di valutazione. Il presente bilancio è stato redatto in osservanza delle prescrizioni dell'art. 2423 bis, è espresso in unità di Euro ed espone a fini comparativi i dati relativi allo scorso esercizio, in ottemperanza delle norme del codice civile.

Ai sensi dell'art. 27 comma 1 del D.Lgs. 127/1991 (gruppi di dimensioni contenute), modificato dal D.Lgs 139/2015, la società è esonerata dalla predisposizione del bilancio consolidato per le società partecipate PMC MEDITERRANEUM S.C.p.A., LLC AIE RUS e ANAS TEC GULF ENGINEERING L.L.C., in quanto non risultano superati per due esercizi consecutivi due dei seguenti limiti:

1. Totale degli attivi degli stati patrimoniali: 20.000.000 Euro;
2. Totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni: 40.000.000 Euro;
3. Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 250 dipendenti.



CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2021 sono stati utilizzati i criteri di cui all'art. 2426 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. 139/2015, interpretati ed integrati dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") ed in conformità alle semplificazioni previste dall'art. 2435 bis.

Tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha limitato fortemente lo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali a livello internazionale, il nuovo piano industriale di AIE è risultato non più attuale e perseguibile facendo propendere il socio Anas ad individuare un percorso di "Riorganizzazione delle attività estere". Già in data 28 maggio 2020 è stato pertanto avviato il percorso di "Riassetto delle attività svolte da ANAS all'estero e nel settore delle concessioni di infrastrutture a corrispettivo" attraverso la costituzione di apposito gruppo di lavoro interdisciplinare. Allo scopo di consentire la redazione del bilancio 2021 in continuità e non incorrere in conseguenze pregiudizievoli rispetto ai contratti attivi in essere Anas in continuità con le *support letter* già rilasciate in data 18 giugno 2019 (da ultimo, prorogata in data 16 marzo 2021) e in data 8 ottobre 2021, con nota del 11/05/2022, ha comunicato la proroga delle suddette *comfort letter*. Il suddetto supporto è da intendersi riferito al tempo strettamente necessario all'esecuzione delle attività di riordino societario e, comunque, non oltre l'approvazione del bilancio 2022.

Il Bilancio d'esercizio 2021, di conseguenza, è stato redatto secondo il postulato della continuità aziendale avendo il socio unico Anas manifestato l'impegno a fornire il supporto finanziario e/o patrimoniale necessario a consentire l'operatività aziendale nella gestione delle commesse ancora in essere ed il riordino societario.

Pertanto la valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività, non derogando pertanto all'ordinaria applicazione dei principi contabili nazionali (OIC 11, par.23).

In ossequio alle prescrizioni dell'art. 2423 bis del c.c., così come aggiornato dal D.Lgs. 139/2015, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Come indicato in premessa non vi sono state deroghe in merito a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di criteri di valutazione.

In base alle prescrizioni dell'art. 2435 bis del c.c., la società ha derogato a quanto disposto dall'articolo 2426, optando per la facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge, comprensivo rispettivamente dei costi accessori e di tutti i costi direttamente imputabili.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente, ad aliquote costanti, sulla base delle aliquote di ammortamento indicate nella tabella che segue:

CATEGORIE	Aliquota	PERIODO
Costi di impianto e di ampliamento	20%	5 anni quote costanti
Diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere dell'ingegno	20%	5 anni quote costanti
Concessioni, licenze, marchi e diritti	20%	5 anni quote costanti

Nel caso in cui le immobilizzazioni immateriali subiscano perdite durevoli di valore, sono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti applicabili, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, o al costo di produzione comprensivo dei costi di diretta imputazione e dei costi indiretti ove ragionevolmente imputabili.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è diminuito degli ammortamenti, stimati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei beni, suddivisi in categorie omogenee.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate sono ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica dei beni.

Si riporta di seguito la tabella con indicazione delle aliquote utilizzate:

CATEGORIE	Aliquota
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computers e i sistemi telefonici	20%

Nel caso in cui le immobilizzazioni materiali subiscano perdite durevoli di valore, sono svalutate nell'esercizio in cui ne ricorrono i presupposti. Eventuali ripristini di valore, al netto degli ammortamenti applicabili, vengono rilevati quando i presupposti che avevano determinato la svalutazione vengono meno.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni costituenti immobilizzazioni finanziarie, rappresentate da azioni di società non quotate o da quote di partecipazione, sono investimenti destinati ad essere utilizzati durevolmente e sono valutate con il metodo del costo.

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Laddove la svalutazione eccedesse il valore di carico della partecipazione, tale differenza è iscritta nei fondi per rischi ed oneri del passivo, ove sussista l'obbligo o la probabilità del ripianamento delle perdite (OIC 21 par.40). Nel caso vengano meno i motivi di tali rettifiche, negli esercizi successivi viene ripristinato il valore della partecipazione nei limiti dell'importo originario.

Crediti

Sono iscritti nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie i Contratti di finanziamento a titolo oneroso concessi alle società partecipate da Anas International Enterprise S.p.A. Tali crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale del valore di presumibile realizzo. Il fondo svalutazione crediti viene determinato, ove possibile, sia attraverso una valutazione analitica del rischio di inesigibilità, sia attraverso una valutazione complessiva del rischio di insolvenza, secondo prudenza ed in base all'esperienza acquisita. Le svalutazioni di crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie sono accantonate nella voce D19b) del conto economico "svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni".

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo, determinato secondo la metodologia FIFO, rettificato per tener conto di eventuali rischi di obsolescenza. L'eventuale adeguamento al minor valore viene realizzato attraverso l'iscrizione di uno specifico fondo di rettifica esposto a decremento dei valori dell'attivo cui si riferisce.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati secondo il criterio della "commessa completata" mediante la rilevazione al costo di produzione delle attività eseguite alla data di bilancio e secondo il criterio della "percentuale di completamento" determinata con il metodo del costo sostenuto ("cost-to-cost") se sono soddisfatte le condizioni previste ai paragrafi 43-46 dell'OIC 23.

La fatturazione in acconto, a fronte dei Sal riconosciuti in contraddittorio, è iscritta nel passivo patrimoniale nella voce "Acconti" e addebitata nel conto economico nell'esercizio in cui la commessa sarà ultimata (criterio della "commessa completata") o nell'esercizio di

competenza in base alla percentuale di avanzamento (criterio della "percentuale di completamento").

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Il loro valore nominale è esposto nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e le giacenze di cassa sono iscritti al valore nominale. I depositi bancari e le giacenze di cassa in valuta sono iscritti al cambio di fine esercizio.

Crediti e Debiti in Valuta

I crediti e i debiti in valuta sono contabilizzati utilizzando il cambio medio del periodo di effettuazione delle relative operazioni. Tali crediti e debiti sono esposti in bilancio al cambio di fine periodo e le differenze cambio emergenti in sede di conversione vengono imputate a conto economico nell'ambito dei componenti di natura finanziaria.

In presenza di lavori in corso su ordinazione, il trattamento cambia a seconda del criterio di valutazione previsto.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto corrisponde al debito maturato nei confronti dei dipendenti. Esso è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del codice civile ed a quanto prescritto dalle leggi vigenti e dal contratto collettivo di lavoro e tiene conto delle scelte implicite o esplicite operate dai dipendenti per la destinazione del TFR a forme di previdenza complementare o al Fondo di Tesoreria presso l'INPS.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o oneri, ritenuti di natura certa o probabile, per i quali, tuttavia, alla chiusura del periodo, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza.

Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi. Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono iscritti, in base al principio della competenza economica, in ragione del tempo, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424-bis del Codice Civile, e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Gli accantonamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono determinati in base al principio della competenza economica.

Imposte

Il Consiglio di Amministrazione della società, nella riunione del 10 giugno 2014, ha deliberato l'adesione al "regime del consolidato fiscale nazionale" del gruppo Anas. L'opzione è stata tacitamente rinnovata anche per il triennio 2020-2022.

La tassazione consolidata è stata applicata a partire dalla dichiarazione dei redditi 2014 e non ha alcuna rilevanza ai fini IRAP, in quanto le società partecipanti al consolidato fiscale continueranno a stanziare l'imposta secondo le regole ordinarie.



COMPOSIZIONE E MOVIMENTAZIONE DELLE VOCI

Di seguito si riporta la composizione delle voci iscritte nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

ATTIVO

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali, pari a Euro 916 (Euro 15.414 al 31/12/2020) sono costituite principalmente da software e licenze acquistati dalla società, come riepilogato nella seguente tabella:

Importo in Euro

		Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di util. opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti	Totale
31/12/2020	Costo storico	8.195	69.949	8.060	86.224
	F.do amm.to	8.195	57.067	5.548	70.810
	Valore di bilancio	0	12.882	2.532	15.414
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	0	0	0	0
	Riclassifiche Costo storico	0	0		0
	Alezzazioni	0	0		0
	Svalutazioni	0	0		0
	Rettifiche Costo storico	0	0		0
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	0	12.882	1.616	14.498
	Riclassifiche F.do amm.to	0	0		0
	Utilizzo fondo	0	0		0
	Svalutazioni	0	0		0
	Rettifiche F.do amm.to	0	0		0
31/12/2021	Costo storico	8.195	69.949	8.060	86.224
	F.do amm.to	8.195	69.949	7.164	85.308
	Valore di bilancio	0	0	916	916

I Costi di Impianto ed Ampliamento nonché i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno risultano completamente ammortizzati.

La voce "Diritti di brevetto indust. e diritti di util. per opere dell'ingegno" risulta completamente ammortizzata a seguito della rilevazione della quota di ammortamento dell'esercizio 2021 pari ad euro 12.882.

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti", pari ad euro 916, accoglie prevalentemente i costi per licenze software. La variazione in decremento di Euro 1.616 è relativa alla quota di ammortamento dell'esercizio 2021.



B) II - Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali, pari a Euro 6.427 (Euro 9.853 al 31/12/2020) sono costituite da mobili e arredi e da macchine di funzionamento uffici acquistati dalla società, come ripilogato nella seguente tabella:

Importo in Euro

		Mobili arredi e macchine ordinarie di ufficio	Macch. d'ufficio elettrom. ed elettroniche	TOTALE
31/12/2020	Costo storico	5.648	28.829	34.477
	F.do amm.to	3.404	21.220	24.624
	Valore di bilancio	2.244	7.609	9.853
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (COSTO STORICO)	Acquisizioni/ Capitalizzazioni	0	0	0
	Riclassifiche Costo storico	0	0	0
	Alienazioni	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0
	Rettifiche Costo storico	0	0	0
MOVIMENTAZIONI DELL'ESERCIZIO (F.DO AMM.TO)	Ammortamenti	560	2.867	3.427
	Riclassifiche F.do amm.to	0	0	0
	Utilizzo fondo	0	0	0
	Svalutazioni	0	0	0
	Rettifiche F.do amm.to	0	0	0
31/12/2021	Costo storico	5.648	28.829	34.477
	F.do amm.to	3.964	24.087	28.051
	Valore di bilancio	1.684	4.743	6.427

Le Immobilizzazioni materiali sono prevalentemente afferenti ai mobili, agli arredi e alla dotazione informatica acquistata dalla Branch Georgiana nell'ambito della gestione della relativa commessa. La variazione in decremento di Euro 3.427 è relativa alla quota di ammortamento dell'esercizio 2021.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni

Si indicano di seguito le informazioni sulla composizione e sulle movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021.

Importo in Euro

Denominazione	CONSISTENZA AL 31/12/2020	INCREMENTI			DECREMENTI			CONSISTENZA AL 31/12/2021
		Subscriz. ne cap. sociale	Acquisiti	Riclassifiche	Risultato capitale	Vendite	Riclassifiche	
Società controllate								
PMC Mediterraneo SCpA	585.000	-	-	-	-	-	-	585.000
AIE RUS	3.237.275	-	-	-	-	-	-	3.237.275
ANAS TEC GULF	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale società controllate	3.822.275	0	0	0	0	0	0	3.822.275

La voce partecipazioni è valutata al costo e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Di seguito si fornisce l'elenco delle partecipazioni dirette della società:

Partecipazione in impresa controllata	
Denominazione	LLC AIE RUS
Città o Stato	Russia
Capitale in Rubli	357.142.857
Percentuale della quota posseduta	51%
Quota posseduta in Rubli	182.142.857

Partecipazione in impresa controllata	
Denominazione	ANAS TEC GULF ENGINEERING L.L.C.
Città o Stato	QATAR
Capitale in QAR	50.000
Percentuale della quota posseduta	45%
Quota posseduta in QAR	22.500

Partecipazione in impresa controllata	
Denominazione	PMC Mediterranean SCpA
Città o Stato	Italia
Capitale in euro	1.000.000
Percentuale della quota posseduta	58,5%
Quota posseduta in euro	585.000

Di seguito si fornisce l'elenco delle società partecipate indirettamente da AIE

Partecipazione in impresa controllata tramite AIE RUS	
Denominazione	Road Investment Company
Città o Stato	Russia
Capitale in Rubli	218.000.000
Percentuale della quota posseduta	51,10%
Quota posseduta in Rubli	111.398.000

Partecipazione in impresa collegata tramite AIE RUS	
Denominazione	LLC United Operator
Città o Stato	Russia
Capitale in Rubli	10.000
Percentuale della quota posseduta	40%
Quota posseduta in Rubli	4.000

Partecipazione in impresa controllata tramite ATG	
Denominazione	ANAS Tec India
Città o Stato	India
Capitale in Rupie	13.139.570
Percentuale della quota posseduta	99,99994%
Quota posseduta in Rupie	13.139.560

Di seguito si forniscono le informazioni previste dall'art. 2427, comma 5 c.c. con esplicita evidenza dei valori di Patrimonio Netto delle società partecipate da Anas International Enterprise.



Reporto in Euro

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE AL CAMBIO DI FINE PERIODO	PATR. NETTO CONTABILE (AL CAMBIO DI FINE PERIODO)	UTILE (PERDITA) DEL PERIODO	QUOTA % POSSEDUTA	PATR. NETTO PRO QUOTA	VALUTAZIONE EX ART. 2425 n° 4, C.C.	VALORE AL 31.12.2021
Società controllate								
PMC Mediterraneo SCpA (*)	Italia	1.900.000	1.900.000	0	88,50%	585.000	585.000	585.000
AIE RUS (**)	Russia	4.189.684	2.925.717	1.207.937	51,00%	1.482.116	1.482.116	3.237.275
ANAS TEC GULF (**)	Qatar	11.997	-2.980.007	-2.428.701	45,00%	-1.071.003	-1.071.003	0
Totale controllate e collegate		5.100.680	1.545.710	-1.220.764		1.996.112	1.996.112	3.822.275

(*) Bilancio d'esercizio 2021.

(**) La situazione è quella del forecast 2018, ultimo documento disponibile; le società non ha approvato i bilanci 2018, 2019, 2020 e 2021.

La società PMC Mediterraneo SCpA è stata costituita nel dicembre 2013 per l'esecuzione del Contratto n. 3/D/2010, avente ad oggetto l'espletamento dei servizi di Project Management per il progetto dell'autostrada Ras-Ejdyer Emssad, da realizzarsi nell'ambito del Trattato di Amicizia italo-libico dell'agosto 2008. La società consortile, soggetta a ribaltamento costi e ricavi, chiude come di consueto l'esercizio in pareggio. Dato il permanere di un contesto socio-politico in Libia in condizioni sostanzialmente "di stallo", la Società ha continuato a compiere esclusivamente le attività eseguibili senza la presenza in loco di personale.

La società AIE RUS LCC è la società veicolo che ha acquisito il 51,1% della "Road Investment Company" ("RIC") società appaltatrice fino al 31/12/2030 dell'ammodernamento e della gestione della tratta autostradale M 4 "Rostov sul Don – Krasnodar" di 228 KM.

Il valore di carico della partecipazione in AIE RUS pari ad Euro 3.237.275 non ha subito variazioni rispetto al valore al 31.12.2020.

Nel 2021 ha registrato un utile pari ad Euro 1.207.937 (espresso al cambio rublo/euro del 31/12/2021) ed è prevalentemente ascrivibile a poste finanziarie valutative. Il debito finanziario che la società AIE RUS detiene nei confronti della società AIE è stato oggetto di una notevole oscillazione cambi nel precedente esercizio 2020 (perdita di Euro 2.302.897). Tali perdite sono state solo parzialmente recuperate con l'apprezzamento del rublo nel corso del 2021.

Il maggior valore a cui risulta iscritta la partecipazione di AIE RUS rispetto alla frazione di patrimonio netto contabile non rappresenta una perdita durevole di valore, pertanto, in base alle prescrizioni dell'OIC 21, non è stata operata alcuna svalutazione. Tale evidenza è supportata anche da un test di *impairment* eseguito da Anas al 31.12.2021 (in applicazione dei postulati richiamati dallo IAS 36) che ha evidenziato un "Value in Use della partecipazione" eccedente rispetto all'attuale valore di carico (*Headroom*).

In merito alla società ANAS Tec Gulf Engineering LLC si segnala che con decisione del 5 aprile 2022 la Corte del Qatar Financial Centre ha respinto l'istanza di nomina di un amministratore giudiziario disponendone la messa in liquidazione..

Si precisa inoltre, ai sensi degli artt. 2435 bis e 2428 punto 3 e 4 del C.C., che la società AIE:

- non possiede azioni proprie né azioni o quote della Società controllante, né in nome proprio né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona;

- nel corso del 2021 non ha acquistato o alienato azioni proprie né azioni o quote della Società controllante, né in nome proprio né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

2) Crediti

La voce Crediti, presente nelle Immobilizzazioni finanziarie, pari a complessivi Euro 15.907.067, accoglie i crediti per "contratti di finanziamento" a titolo oneroso concessi da Anas International Enterprise S.p.A. alle proprie società partecipate (Euro 13.485.401 al netto del Fondo Svalutazione appostato per i crediti verso la società ATG) nonché il credito afferente il riscatto delle quote di capitale sottoscritte dalla società SIMEST nell'ambito del "contratto di investimento" finalizzato all'aumento del capitale sociale di AIE RUS (Euro 2.421.666).

Importo in Euro

Descrizione	Consistenza al 31/12/2020	Variazione	Consistenza al 31/12/2021
Crediti vs società controllate			
Crediti di durata AIE RUS	13.768.648	-283.247	13.485.401
Crediti di durata ATG	5.749.758	0	5.749.758
Fondo svalutazione Crediti	- 5.749.758	0	- 5.749.758
Crediti Immobilizzati vs altri			
Crediti verso altri - SIMEST	2.421.666	0	2.421.666
Fondo svalutazione Crediti	-	0	-
Totale	16.190.314	-283.247	15.907.067

Il saldo di tale voce rappresenta il valore residuo al 31/12/2021 dei finanziamenti sottoscritti dalle società AIE RUS e ANAS TEC GULF ENGINEERING per lo sviluppo di specifiche aree di business rispettivamente in Russia, in Qatar ed in India (per il tramite della società qatarina). Tali crediti sono rilevati in bilancio tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, nonché del tasso di interesse applicato. Per quanto concerne il finanziamento concesso ad AIE RUS il tasso applicato risulta in linea con quello di mercato e pertanto non si è proceduto ad alcuna attualizzazione.

La voce subisce una variazione in diminuzione pari ad Euro 283.247 derivante dagli incassi del periodo.

C) I - Rimanenze

LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La voce lavori in corso su ordinazione presenta rimanenze per complessivi Euro 3.423.355 (Euro 3.454.274 al 31/12/2020). L'importo è riferito:

- Per Euro 3.186.960 alla valutazione secondo il criterio della "commessa completata" della commessa estera presente in Libia. Tale scelta contabile è stata dettata dal perdurare del contesto di incertezza socio/politica in Libia; in ottemperanza alle

prescrizioni del OIC 23, i lavori in corso su ordinazione sono stati rilevati al costo di produzione delle attività eseguite alla data di bilancio, posticipando in via prudenziale i tempi di acquisizione del margine. In relazione a eventuali fattori di rischio ed incertezze sulla commessa libica si rimanda a quanto esplicitato nella relazione sulla gestione. La commessa ha avuto un avanzamento nel corso dell'esercizio 2021 di Euro 678.792 a seguito della produzione effettuata in relazione alle attività afferenti alla gara per l'affidamento del Lotto n. 4 dell'Autostrada Ras Ejdyer-Emssad in Libia.

- Per Euro 236.395 per la produzione accertata ma non ancora fatturabile sulla commessa Algeria in attesa dell'avenant 7 in corso di definizione nel primo semestre del 2022.

C) II – Crediti

Descrizione	Consistenza al 31/12/2020	Variazione	Consistenza al 31/12/2021
Crediti verso clienti	1.707.358	-453.900	1.253.459
Crediti verso imprese controllate	365.479	1.383.821	1.749.299
Crediti verso imprese controllanti	2.720.084	-2.608.012	112.071
Crediti tributari	245.607	46.659	292.266
Crediti verso altri	192.668	-60.505	132.163
Totale	5.231.196	-1.691.938	3.539.258

CREDITI VERSO CLIENTI

La voce crediti verso clienti, pari a Euro 1.253.459, è riferibile in via prevalente ai crediti per fatture emesse e da emettere sulla commessa "penetrante Batna" nei confronti del cliente algerino "Algerienne Des Autoroutes - A.d.A.",

CREDITI VERSO CONTROLLATE

La voce crediti verso controllate, pari a Euro 1.749.299, è principalmente ascrivibile:

- alle fatture da emettere verso la società consortile PMC relative al ribaltamento della quota di ricavi di competenza, pari a Euro 1.433.418, afferente la produzione presentata al committente libico tramite il certificato n. 5 per Euro 209.240 e il certificato 7 per Euro 1.224.178;
- alla fattura da emettere per Euro 60.000 verso PMC per il contratto di Service maturato nel triennio 2019-2021;
- alla fattura da emettere verso AIE RUS a seguito del contratto di agency e subagency per Euro 255.564.

CREDITI VERSO CONTROLLANTI

La voce crediti verso controllanti, pari a Euro 112.071 (Euro 2.720.084 al 31/12/2020), si riferisce:

- per Euro 111.946 a crediti per fatture da emettere verso Anas S.p.A. per il distacco di personale AIE, per il quarto trimestre dell'esercizio;

- per Euro 125 alla riclassifica delle ritenute subite sugli interessi attivi bancari, conseguentemente all'adesione della Società al consolidato fiscale di Anas S.p.A., e agli interessi maturati su tali importi;

CREDITI TRIBUTARI

La voce crediti tributari al 31/12/2021 è pari a Euro 292.266 (Euro 245.607 al 31/12/2020) e si riporta di seguito la composizione:

<i>Importo in Euro</i>			
Descrizione	Consistenza al 31/12/2020	Variazione	Consistenza al 31/12/2021
Credito IVA	47.181	-170	47.011
Credito IVA compensabile	4.075	5.416	9.491
Credito Irap compensabile	58.747	-58.747	-
Altri crediti tributari	135.603	100.160	235.764
Totale	245.607	46.659	292.266

La voce Credito IVA subisce un decremento netto pari ad Euro 170 conseguentemente al decremento di Euro 47.181 per il credito iva divenuto compensabile a seguito della dichiarazione iva 2021 ed all'incremento di Euro 47.011 per le liquidazioni periodiche dell'esercizio 2021.

La voce Credito IVA compensabile subisce un incremento netto pari ad Euro 5.461 conseguentemente all'incremento di Euro 47.181 per il credito iva divenuto compensabile a seguito della dichiarazione iva 2021 ed al decremento di Euro 41.765 per gli utilizzi in compensazione in f-24.

La voce Credito IRAP compensabile è stata interamente utilizzata per il saldo 2020 e per l'acconto 2021.

La voce Altri Crediti Tributari, pari a Euro 235.764, si incrementa di euro 100.160. L'importo è prevalentemente ascrivibile ai versamenti anticipati su imposte indirette sostenute dalla Branch in Georgia e dai crediti tributari per la ritenuta del 10% applicata in Russia sugli interessi attivi del contratto di finanziamento.

CREDITI VERSO ALTRI

La voce, pari a Euro 132.163, si riferisce principalmente ad anticipi verso fornitori nell'ambito della commessa algerina (Euro 21.337), georgiana (Euro 60.562), argentina (Euro 5.282) e ad anticipi a fornitori per la sede (Euro 44.981).

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C) IV - Disponibilità liquide

Viene di seguito riportata la composizione al 31/12/2021 della voce disponibilità liquide:

Importo in Euro

Descrizione	Consistenza al 31/12/2020	Variazione	Consistenza al 31/12/2021
C/C Bancari Italia	552.682	- 457.234	95.448
C/C Bancari Estero	1.199.782	- 369.299	830.482
Cassa Italia	56	- 18	38
Cassa Estero	677	1.909	2.587
Totale	1.753.197	- 824.642	928.555

La voce subisce una variazione netta in diminuzione di Euro 824.642 dovuta prevalentemente al decremento della liquidità sui conti correnti detenuti in Italia e all'estero (Algeria, Georgia e Argentina) a seguito dei pagamenti intervenuti nel periodo.

I conti correnti e la liquidità in cassa in valuta estera sono espressi al cambio del 31/12/2021.

D) – Ratei e risconti attivi

La voce pari a Euro 46.086 (Euro 55.527 al 31/12/2020) si riferisce principalmente:

- per Euro 7.408 a premi assicurativi di competenza del 2022;
- per Euro 5.572 al canone di locazione della sede di competenza del mese di gennaio 2022;
- per Euro 505 a canoni di abbonamento sottoscritti dalla Società con competenza oltre il 31 dicembre 2021;
- per Euro 28.661 al rateo sugli oneri tributari a carico della branch Argentina.



PASSIVO

A) - Patrimonio netto

Importi in Euro

Movimenti	Voci P.N.	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utile (Perdita) esercizi precedenti	Utile (Perdita) del periodo	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (1/1/2020)		3.000.000	-	154.412	0	-1.112.507	2.041.905
Sottoscrizione capitale sociale							
Versamenti in conto copertura perdite							
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi							
- Copertura perdita esercizio precedente							
- Riserva Legale							
- Altre riserve							
- Ripporto a nuovo utile/perdita esercizi precedenti					-1.112.507	1.112.507	-0
- Altre destinazioni							
Risultato dell'esercizio (2020)						1.678.757	1.678.757
Alla chiusura dell'esercizio precedente		3.000.000	0	154.412	-1.112.507	1.678.757	3.720.662
Sottoscrizione capitale sociale							
Destinazione del risultato d'esercizio:							
- Attribuzione di dividendi							0
- Copertura perdita esercizio precedente					1.112.507	-1.678.757	-566.249
- Riserva Legale			83.938				83.938
- Altre riserve							0
- Ripporto a nuovo utile/perdita esercizi precedenti					482.311		482.311
Risultato del periodo (31 dicembre 2021)						-2.607.452	-2.607.452
Alla chiusura del periodo		3.000.000	83.938	154.412	482.311	-2.607.452	1.113.210

Il capitale sociale pari ad Euro 3.000.000, composto da 3.000.000 di azioni dal valore nominale di Euro 1,00 cadauna, è detenuto da ANAS S.p.A. al 100%.

Al 31.12.2021 la società AIE presenta una perdita di periodo pari a Euro 2.607.452 ed un Patrimonio Netto pari a Euro 1.113.210. Le perdite cumulate risultano superiori ad un terzo del capitale sociale facendo pertanto ricadere la società all'interno delle prescrizioni previste dall'art. 2446 comma 1 del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7 bis del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.



importi in Euro

DENOMINAZIONE	CONSISTENZA	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.000.000	B	-
Riserva Legale	83.938	A, B	83.938
Altre riserve - Riserve perdite future	154.412	B	154.412
Utili (Perdite) portati a nuovo	482.311		482.311
Utile (Perdita) del periodo	-2.607.452		- 2.607.452
TOTALE	1.113.210		- 1.886.790
Quota non distribuibile			- 1.886.790
Residua quota distribuibile			-

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per Rischi ed Oneri

Le consistenze, gli utilizzi e gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono illustrati nella seguente tabella:

importo in Euro

Fondi Rischi ed Oneri	31.12.2020	Acc.nli	Utilizzi	Rilasci ed altre Variazioni	31.12.2021
Fondo Rischi Contenzioso	140.000		140.000	0	0
Totale Costi della Produzione	140.000	0	140.000	0	0

Il Fondo rischi Contenzioso è stato completamente utilizzato a fronte degli oneri legali sostenuti nel corso dell'esercizio nell'ambito del processo di verifica del processo di liquidazione della società partecipata ANAS TEC Gulf (oneri di liquidazione).

Alla data del 31/12/2021 non sono stati rinvenute ulteriori passività potenziali con una valutazione del rischio probabile da accantonare.

C) Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto pari a Euro 398.440 (Euro 361.373 al 31/12/2020) è relativo alle competenze maturate al 31/12/2021, sulla base della normativa vigente.

La variazione netta in aumento del periodo, pari a Euro 37.067, è principalmente riferita all'accantonamento dell'esercizio al netto delle quote versate a Fondo di Tesoreria (INPS) ed altra previdenza complementare (Previdai ed Eurofer) ed al TFR liquidato nel periodo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio (01/01/2021)	361.373
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	131.446
Utilizzo nell'esercizio	-27.202
Altre variazioni	-67.177
Totale variazioni	37.067
Valore di fine esercizio (31/12/2021)	398.440

D) Debiti

Al 31/12/2021 la voce debiti è pari ad Euro 26.162.409 (Euro 26.310.120 al 31/12/2020). Per maggior completezza di informativa, si fornisce il seguente dettaglio:

Importo in Euro

Descrizione	Consistenza al 31/12/2020	Variazione	Consistenza al 31/12/2021
Debiti verso banche	15.511.973	-2.632.036	12.879.938
Debiti verso altri finanziatori	2.472.713	0	2.472.713
Acconti	1.546.534	1.232.810	2.779.344
Debiti verso fornitori	341.281	-10.808	330.473
Debiti verso società controllate	513.220	678.792	1.192.012
Debiti verso controllanti	4.818.349	639.989	5.458.338
Debiti tributari	185.134	-51.222	113.912
Debiti verso istituti previdenziali	196.568	-61.119	135.447
Debiti verso Sindaci	35.696	-11.394	24.301
Debiti verso Amministratori	-	3.144	3.144
Altri debiti	708.655	64.133	772.788
Totale	26.310.120	-147.711	26.162.409

La voce "Debiti verso Banche", pari a Euro 12.879.938, è composta:

- dalla quota residua di Euro 5.901.544 del contratto di finanziamento stipulato nel 2017 per fornire alla neo costituita AIE RUS la liquidità necessaria a far fronte all'acquisto del 51,1% della "Road Investment Company" ("RIC"), società appaltatrice fino al 31/12/2030 dell'ammodernamento e della gestione della tratta autostradale M 4 "Rostov sul Don - Krasnodar" di 228 KM. Per tale finanziamento la società ha beneficiato di una lettera di Patronage da parte di Anas S.p.A. che si è assunta l'obbligo "a fare in modo che AIE faccia sempre fronte alle obbligazioni assunte";
- dal nuovo finanziamento di Euro 5.200.000 stipulato nel corso dell'esercizio 2019 per reperire la liquidità necessaria alla prosecuzione delle attività di investimento e sviluppo del comparto O&M da parte di AIE RUS. Per tale finanziamento la società ha beneficiato di una Fideiussione sottoscritta da Anas S.p.A. nell'interesse della controllata.
- dagli scoperti di conto corrente al 31/12/2021, pari ad Euro 1.778.394.



La voce "Debiti verso Banche" subisce un decremento netto di euro 2.632.035 prevalentemente imputabile:

- al rientro di scoperti su conto correnti per Euro 810.855;
- alla regolazione puntuale delle rate scadute sui finanziamenti accesi.

Importo in Euro

Descrizione	Consistenza al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31/12/2021
Debiti verso banche oltre l'esercizio	11.101.544	0	-2.237.371	8.864.173
Debiti verso banche entro l'esercizio	4.410.429	4.173.474	-4.568.138	4.015.765
Totale	15.511.973	4.173.474	- 6.805.509	12.879.938

La voce "Debiti vs altri finanziatori", pari a Euro 2.472.713, accoglie l'importo dell'investimento effettuato dalla società Simest con una partecipazione temporanea di minoranza nel capitale di AIE, finalizzata allo sviluppo del progetto in Russia. Tale voce presenta una contropartita all'interno della voce crediti immobilizzati afferente al futuro riscatto delle quote di capitale sottoscritte dalla società SIMEST, nell'ambito del "contratto di investimento" finalizzato all'aumento del capitale sociale di AIE RUS.

La voce "Acconti", pari a Euro 2.779.334, presenta un incremento netto di Euro 1.232.810, ed accoglie:

- la produzione accertata dal committente libico alla chiusura dell'esercizio secondo quanto previsto dal criterio della "commessa completata" (Euro 2.713.076 al 31/12/2021 rispetto ad Euro 1.488.898 al 31/12/2020);
- gli acconti erogati, e non ancora recuperati, dal committente Georgiano nell'ambito della commessa estera di nuova acquisizione al netto della valutazione del cambio di fine periodo (Euro 66.268).

La voce "Debiti verso fornitori", pari a Euro 330.473 (Euro 341.281 al 31/12/2020), che subisce un decremento di Euro 10.808 a fronte del regolare pagamento dei fornitori, accoglie l'ammontare delle fatture non ancora liquidate al 31/12/2021 (Euro 289.944) e il debito per fatture da ricevere alla data di chiusura del periodo (Euro 40.529).

La voce "Debiti verso società controllate", pari a Euro 1.192.012 si riferisce al debito verso la società consortile PMC per il versamento dei decimi ancora dovuti relativamente alla sottoscrizione del capitale (Euro 438.750) ed ai debiti maturati e non liquidati in relazione alla quote di conguaglio 2018, 2019, 2020 e 2021 (Euro 753.262).

La voce "Debiti verso controllanti", pari ad Euro 5.458.338 (Euro 4.818.349 al 31/12/2020), accoglie principalmente:

- per Euro 1.012.050, le anticipazioni ricevute da Anas nell'ambito dell'iniziativa in Libia e afferenti le somme veicolate verso la società consortile PMC;
- per Euro 858.217, il debito IRES cumulato al 31/12/2021 e portato in compensazione attraverso il consolidato fiscale con ANAS;
- per Euro 3.588.071, i debiti verso ANAS per fatture ricevute e da ricevere a fronte delle attività svolte nell'ambito del contratto di service, degli oneri per il contratto di sublocazione e del distacco di dipendenti Anas nonché il debito relativo ai compensi degli organi sociali di nomina ANAS soggetti a riversamento.

La voce "Debiti tributari", pari a Euro 113.912 (Euro 165.134 al 31/12/2020), si compone principalmente del debito per le ritenute operate sugli stipendi e sui corrispettivi del mese di dicembre dei lavoratori dipendenti ed autonomi in Italia e all'estero (Euro 111.899).

La voce "Debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza", pari a Euro 135.447 (Euro 196.566 al 31/12/2020), comprende principalmente i debiti verso INPS, Previdai, Fasi e INAIL relativamente al personale dipendente e dirigente, ed è comprensiva dei ratei maturati.

La voce "Debiti verso sindaci", pari a Euro 24.301 (Euro 35.696 al 31/12/2020), accoglie le competenze maturate e non ancora remunerate per i membri del Collegio sindacale.

La voce "Debiti verso amministratori", pari a Euro 3.144, accoglie le competenze maturate e non ancora remunerate per un membro del Consiglio di Amministrazione.

La voce "Altri debiti" è pari a Euro 772.788 (Euro 708.655 al 31/12/2020) e si riferisce:

- a debiti verso il personale per Euro 248.754 dei quali Euro 144.000 per le competenze maturate da un ex dirigente nel corso del 2020 ancora in attesa di destinazione non appena legittimato l'asse ereditario, ed Euro 109.873 per ratei maturati alla data del 31/12/2021;
- a debiti verso altri fornitori esteri per Euro 482.229 principalmente riferiti alle Commesse in Algeria e Georgia;
- altri debiti verso fornitori esteri ed italiani per Euro 41.804.



CONTO ECONOMICO

Si precisa che non vengono riportate le voci a zero all'interno del conto economico.

A seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015 gli oneri ed i proventi straordinari sono stati iscritti per natura nelle relative voci della gestione ordinaria dando esplicita menzione dell'impatto qualora rilevante.

A) Valore della produzione

La voce "Valore della produzione" al 31/12/2021 è pari a Euro 2.610.071 (Euro 7.606.999 al 31/12/2020) e subisce un decremento di Euro 4.996.928 rispetto all'esercizio 2020.

La composizione di tale importo è evidenziata nella seguente tabella:

<i>Importo in Euro</i>			
DENOMINAZIONE	2021	2020	VARIAZIONE
Ricavi delle vendite e prestazioni	2.236.407	6.174.768	-3.938.361
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-30.919	632.221	-663.139
Altri ricavi e proventi	404.583	800.011	-395.428
Totale Valore della Produzione	2.610.071	7.606.999	- 4.996.928

1) Ricavi delle vendite e prestazioni

La voce, pari a Euro 2.236.407 (Euro 6.174.768 al 31/12/2020) si riferisce principalmente:

- per Euro 1.019.236 al corrispettivo spettante ad Anas International Enterprise S.p.A. per le attività estere svolte per conto della controllante Anas S.p.A. nell'ambito del contratto con "mandato con rappresentanza";
- per Euro 628.552 ai ricavi relativi alle fatture emesse e da emettere sulla commessa Tbilisi Bypass sia verso il cliente Georgiano che verso i partner di commessa, in relazione alle operazioni di riequilibrio dei costi comuni sostenuti (a fronte dei ricavi di periodo la Branch in Georgia ha sostenuto costi per servizi pari a 604.173 Euro);
- per Euro 584.663 ai ricavi derivanti dalle fatture emesse alla Algerienne Des Autoroutes per i corrispettivi maturati sulla commessa Batna in Algeria al 31/12/2021 (a fronte dei ricavi di periodo sono stati sostenuti costi operativi pari a circa Euro 634.289).

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce "lavori in Corso su Ordinazione" subisce una variazione negativa di Euro 30.919 attribuibile:

- alla variazione in decremento delle rimanenze in Algeria sulla commessa Batna per Euro 709.711;
- alla variazione in incremento delle rimanenze sulla commessa in Libia, per Euro 678.792, in conseguenza della sospensione della quota di conguaglio 2021 della società consortile PMC ; a causa della complicata situazione socio politica in Libia tale commessa è valutata con il criterio della commessa completata.

5) Altri ricavi e proventi

La voce "Altri ricavi e proventi, pari a Euro 404.583, è riferita principalmente:

- per Euro 339.470 alla fatturazione del personale distaccato presso la controllante Anas.
- per Euro 12.480 al ribaltamento sulla controllata AIE RUS degli oneri sulle fidejussioni in forza degli accordi di agency e subagency sottoscritti nel 2020 e aventi ad oggetto anche gli oneri degli esercizi precedenti:
- per Euro 50.000 per le attività di service prestate alla controllata PMC.

B) Costi della produzione

La voce "Costi della produzione" al 31/12/2021 è pari ad Euro 5.075.237 (Euro 5.644.383 al 31/12/2020).

La composizione di tale importo è evidenziata nella seguente tabella:

Importo in Euro			
DENOMINAZIONE	2021	2020	VARIAZIONE
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	12.087	15.311	-3.225
Costi per servizi	2.437.621	2.460.560	-22.939
Costi per godimento beni di terzi	237.459	145.764	91.695
Costi per il personale	2.333.964	3.022.146	-688.182
Ammortamenti e svalutazioni	17.925	18.908	-983
Oneri diversi di gestione	36.183	18.305	54.488
Totale Costi della Produzione	5.075.237	5.644.383	-569.146

6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

La voce, pari a Euro 12.087 (Euro 15.311 al 31/12/2020), accoglie i costi sostenuti nell'esercizio principalmente per l'acquisizione di materiale di funzionamento per gli uffici e materiale di consumo. L'importo relativo ai costi sostenuti in Algeria ed in Georgia nel periodo è pari ad Euro 11.640.

7) Per servizi

I costi per servizi ammontano complessivamente a Euro 2.437.621 (Euro 2.460.560 al 31/12/2020) e la loro composizione è evidenziata nella seguente tabella.

Importo in Euro

Descrizione	2021	2020	Variazione
Ribaltamento costi da Soc. Consortile	676.576	-251	676.827
Spese per servizi resi da terzi	1.540.927	2.272.982	-732.055
Spese di viaggio e soggiorno	48.859	37.004	11.855
Revisione contabile	31.389	47.976	-16.587
Assicurazioni	70.470	33.641	36.829
Compenso amministratori	48.000	48.000	0
Compenso sindaci	21.600	21.207	393
TOTALE COMPLESSIVO	2.437.621	2.460.560	-22.939

La voce servizi presenta un decremento netto pari ad Euro 22.939 principalmente imputabile:

- Al decremento di Euro 691.532 della voce "Spese per servizi resi da terzi" (Euro 2.272.982 al 31/12/2020), scaturito, oltre che dal rallentamento delle operazioni determinato dalla pandemia, dalla chiusura anticipata di contratti e proroghe. Tale voce è principalmente costituita da spese sostenute per l'acquisizione di servizi legati all'attività di gestione delle commesse estere per conto di Anas e per conto proprio nel periodo di riferimento.
- All'incremento di Euro 676.827 dei costi sostenuti per le quote di conguaglio della società consortile PMC (Euro - 251 al 31/12/20), determinato principalmente dal ribaltamento dei costi operativi sostenuti dai soci nell'interesse del consorzio per le attività che hanno portato alla fatturazione al cliente libico del SAL 7.

8) Godimento beni di terzi

La voce "Godimento beni di terzi", pari a complessivi Euro 237.459 (Euro 145.764 al 31/12/2020), è relativa principalmente ai canoni di locazione per automezzi ed immobili inerenti la commessa Batna ed ai canoni di locazione della sede societaria a Roma che, a seguito di nuovo accordo tra le parti, è stato ricalcolato generando dal mese di agosto un risparmio effettivo di Euro 55.020 (ora Euro 5.572 mensili contro i precedenti Euro 16.576).

9) Per il personale

I costi del personale ammontano complessivamente a Euro 2.333.964 (Euro 3.022.146 al 31/12/2020) e subiscono un decremento netto di Euro 688.182.

Tale voce si riferisce al costo del personale sostenuto nel corso del 2021, impiegato nella gestione delle attività estere di Anas e nella gestione delle commesse estere di AIE.

All'interno del costo del personale sono ricompresi costi direttamente correlati all'attività sulla commessa Batna in Algeria, pari ad Euro 124.675, ed all'attività sulla commessa in Georgia, pari ad Euro 28.231.

10) Ammortamenti e svalutazioni

La voce pari ad Euro 17.925 (Euro 18.908 al 31/12/2020) si riferisce:

- per Euro 14.498 all'ammortamento di software e licenze;
- per Euro 3.427 all'ammortamento di macchine d'ufficio e mobili.

14) Oneri diversi di gestione

Gli "oneri diversi di gestione" presentano un saldo negativo pari ad Euro 36.183 (Euro - 18.305 al 31/12/2020), che sono composti principalmente da altre imposte e tasse sostenute a vario titolo dalla società in Italia (Euro 34.020) e per la commesse in Argentina e Algeria (Euro 2.163).

C) Proventi e oneri finanziari

PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari, pari ad Euro 384.436 (Euro 361.264 al 31/12/2020), si riferiscono quasi interamente (Euro 384.342) agli interessi attivi sul finanziamento concesso alla società partecipata AIE RUS (il tasso di remunerazione applicato è in linea con i tassi di mercato).

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari, pari ad Euro 343.080 (Euro 381.710 al 31/12/2020), si riferiscono prevalentemente:

- per Euro 228.920 agli interessi passivi sui mutui bancari sottoscritti dalla società per finanziare la società controllata AIE RUS nell'attività di acquisto del 51,1% della "Road Investment Company" ("RIC") società appaltatrice fino al 31/12/2030 dell'ammodernamento e della gestione della tratta autostradale M 4 "Rostov sul Don - Krasnodar" di 228 KM;
- per Euro 102.093 agli interessi cumulati al 31.12.2021 sulla partecipazione temporanea in AIE RUS come da contratto di investimento del 23.03.18 sottoscritto con SIMEST S.p.A.;
- per Euro 12.068 agli interessi passivi maturati sugli scoperti di c/c bancario.

UTILI E PERDITE SU CAMBI

La società rileva una perdita netta su cambi di complessivi Euro 143.139 quasi interamente di natura valutativa, derivante dalla conversione dei crediti e debiti esteri in valuta al cambio del 31/12/2021.

Imposte

Ai fini IRAP è presente una base imponibile negativa che ha determinato la possibilità di non appostare imposte correnti, mentre il conguaglio sull'esercizio 2020 ha determinato l'iscrizione del maggior costo per Euro 18.460. Ai fini IRES si rilevano imposte per Euro 22.043 a conguaglio sugli esercizi precedenti. Non sono state iscritte attività per imposte anticipate in quanto non vi sono ad oggi elementi che consentano di ritenere ragionevolmente recuperabile tale beneficio attraverso imponibili futuri.

CONSOLIDATO FISCALE

L'adesione al regime di tassazione consolidata di gruppo è avvenuta nel periodo d'imposta 2014, per il triennio 2014-2016. L'opzione è stata tacitamente rinnovata anche per il triennio 2017-2019 e 2020-2022. Per l'esercizio 2021 avendo AIE chiuso con una perdita fiscale ai fini IRES, non si rilevano poste debitorie di consolidato fiscale.

Di seguito vengono riportati i prospetti di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico e quello di determinazione dell'imponibile IRAP.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

Riconciliazione IRES	Imponibile	IRES
Risultato prima delle imposte	- 2.607.452	
Onere fiscale teorico (24%)		-
TOTALE		
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi:		
	-	
TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE IMPONIBILI	-	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
riusione imposte estere	-180	
utilizzi fondo oneri e rischi	-140.000	
imposte pagate 2021	-196	
TOTALE DIFFERENZE TEMP. ESERC. PREC.	- 140.376	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
emolumenti amministratori	6.000	
valutazioni commesse estere	229.690	
imposte non pagate 2021	50	
perdite su cambi da valutazione	71.228	
TOTALE DIFFERENZE TEMPORANEE DEDUCIBILI	306.968	-
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
multe, sanzioni e imposte	2.245	
spese trasferite personale (alberghi e ristoranti)	4.154	
sopravenienze passive e costi fuori competenza	67.911	
servizi/beni a deducibilità limitata in via forfetaria	36.620	
TOTALE DIFFERENZE PERMANENTI	110.931	-
IMPONIBILE FISCALE	- 2.329.929	-
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-	-

df

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Importi in € 000			
IRAP	Imponibile		RAP
Differenza tra valore e costi della produzione		- 2.466.166	
Costi per il personale	2.333.964		
TOTALE COSTI NON RILEVANTI		2.333.964	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)		- 131.202	-
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			15.793
recupero retribuzioni anni precedenti	- 15.812		
refusione in poste estere	- 180		
Differenze permanenti			
Variaz. Costi per materie prime			1.600
beni di consumo a deducibilità forfettaria	1.595		
costi fuori competenza	5		
Variaz. Costi per servizi			26.475
amministratori collabor. Coord.	6.000		
spese per trasferte personale (alberghi e rist.) quota non ded.	4.154		
spese di telefonia	2.266		
costi fuori competenza	14.054		
Variaz. Costi per godimento di terzi			32.849
roleggi a deducibilità forfettaria	32.759		
costi fuori competenza	90		
Variaz. Oneri diversi di gestione			2.822
multe, sanzioni e imposte	2.245		
costi fuori competenza	577		
Tot. Variaz. Costi (-)			63.745
Deduzioni costo lavoro			
Assicuraz. Infortuni sul lavoro		- 8.049	
Deduzioni per costo lavoro dipendente		- 1.344.936	
Quota del valore della produzione realizzata all'estero		42.108	
IMPONIBILE RAP		- 1.394.126	
RAP corrente per l'esercizio (aliquota 4,82%)		-	



ALTRE INFORMAZIONI

Compensi Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 n.16 del C.C. si evidenzia che l'attuale consiglio di amministrazione ha maturato emolumenti per complessivi Euro 48.000 (comprensivo dell'emolumento integrativo per la carica ed i poteri di amministratore delegato, ai sensi delle prescrizioni previste dall'art. 2389 comma 3 c.c.).

Il Collegio Sindacale ha maturato compensi per l'esercizio 2021 pari a Euro 21.600.

Per la revisione dei conti dell'esercizio, affidata per il triennio 2019-2021 alla società EY S.p.A., sono maturati compensi pari ad Euro 31.389.

Numero medio dipendenti

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n.15, di seguito si evidenzia il numero medio di dipendenti per l'esercizio 2021 (unità lavorative anno – ULA).

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	2021	2020	VARIAZIONE
Dirigenti	2	2	0
Altri dipendenti	21	27	-6
Totale	23	29	-6

Sono inoltre presenti 14 unità lavorative con contratto di diritto locale (12 persone sulla commessa Algeria Batna e 2 sulla commessa in Georgia), non rilevanti pertanto nei conteggi della consistenza media.

Crediti/debiti con durata maggiore di 5 anni

Ai sensi dell'art. 2427 comma 6 si evidenzia che non sussistono debiti o crediti oltre i 5 anni.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Ai sensi dell'art. 2427 comma 9 di seguito vengono riepilogati gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale. Alla data del 31/12/2021 risultano presenti garanzie rilasciate ad AIE per complessivi Euro 8.785.801, così ripartite:

- euro 80.177 alle fidejussioni rilasciate relativamente alla commessa estera in Georgia dalla banca Unicredit;
- euro 8.705.624 alle fidejussioni rilasciate relativamente alla commessa estera in Russia dalla banca BPM.

Infine, si segnala la presenza di ulteriori garanzie, pari a circa 26,1 milioni di euro, prestate da Anas nell'interesse di AIE in riferimento al finanziamento delle società in Russia.



PASSIVITÀ POTENZIALI

Oltre a quanto già evidenziato nella voce "Fondi per Rischi ed Oneri", di seguito si illustrano gli altri impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale. Il recente conflitto 2022 russo-ucraino e le sanzioni occidentali contro la Russia, oltre a rendere necessario un ripensamento del piano di riassetto, con specifico riferimento al trasferimento della Divisione Russia, potrebbero determinare un impatto negativo sulle iniziative in Russia e sul bilancio di AIE. Infatti con il forte inasprimento delle relazioni internazionali nei confronti della Russia, con il varo di un ampio quadro sanzionatorio da parte di tutti i paesi dell'Unione Europea, della Svizzera, del Regno Unito e degli Stati Uniti d'America, potrebbe avere un ulteriore impatto sulle attività oggi condotte dalla società AIE nel territorio della Federazione russa, giacché, oltre ad incidere in termini di ulteriore deprezzamento sul valore del rublo, rischia di pregiudicare il rientro da parte di AIE dell'investimento nel comparto russo, pari, alla data del 31 dicembre 2021, a circa 19 milioni di Euro (3,2 milioni di euro di equity, 2,4 milioni di euro di equity da riscattare dal socio finanziatore SIMEST e circa 13,5 milioni di euro di crediti vantati da AIE nei confronti della controllata AIE RUS).

Tenuto conto della fase attuale del conflitto non si hanno a disposizione adeguate informazioni e strumenti per poter formulare previsioni specifiche in termini di impatti economico-finanziari, pertanto si ritiene necessario attendere l'evolversi della crisi in essere e le eventuali strategie a livello internazionale.

Proventi da partecipazioni diversi dai dividendi

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 C.C.

Azioni di godimento e obbligazioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento e obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori simili.

Fiscalità differita / anticipata

Non sono stati effettuati accantonamenti per imposte differite. Non sono state inoltre rilevate attività per imposte anticipate.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società non ha sottoscritto alcun contratto di leasing finanziario.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La società, alla data di chiusura del bilancio, non ha in essere operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Privacy

Nel corso dell'esercizio gli Amministratori hanno posto in essere tutte le iniziative in materia di protezione dei dati personali, richieste dalla normativa sulla privacy.

Informazioni ex Legge n. 124/2017

Con riferimento all'art.1 comma 125 e 126 della Legge 124/2017, per l'anno 2021, non si hanno informazioni da dichiarare, in quanto la società non ha ricevuto o erogato attribuzioni che rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Di seguito si descrivono i principali rapporti con parti correlate intrattenuti dalla Società, tutti regolati a normali condizioni di mercato.

valori in migliaia di euro

Parti correlate	FERROVIE DELLO STATO S.p.A.		Anas S.p.A.		PMC Mediterraneo S.C.p.A.		AIE RUS		United Operator LLC		ANAS TEC GULF	
	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020	2021	2020
Rilevati patrimoniali/operazioni con parti correlate												
Crediti Commerciali	0	0	0	2.448	1.493	279	0	0	0	0	0	0
Crediti Finanziari	0	0	0	0	0	0	13.483	13.789	0	0	5.790 (*)	5.790 (*)
Altri Crediti	0	0	112	72	0	0	256	146	0	0	0	0
Totale	0	0	112	2.520	1.493	279	13.741	13.915	0	0	0	0
Debiti Commerciali	0	0	5.801	2.236	751	24	0	0	0	0	0	0
Debiti Finanziari	0	0	1.879	1.772	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri Debiti	10	10	1.589	502	439	439	0	0	0	0	0	0
Totale	10	10	5.449	4.514	1.190	513	0	0	0	0	0	0
Rilevati economici/operazioni con parti correlate												
Acquisto immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Costi per servizi	0	0	435	782	0	0	0	0	0	0	0	0
Oneri finanziari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	0	0	435	782	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultati per servizi	0	0	1.539	5.348	50	7	12	234	0	68	0	0
Proventi finanziari	0	0	0	0	0	0	384	361	0	0	0	0
Totale	0	0	1.539	5.348	50	7	397	595	0	68	0	0

(*) I crediti finanziari della società ATG risultano completamente svalutati al 31/12/2021 a causa della perdurante situazione di insolvenza.

Informazioni relative all'art. 2497-bis

Si riepilogano di seguito i dati significativi dell'ultimo Bilancio approvato della Controllante Anas S.p.A. (31/12/2021) che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società. AIE, nel corso del 2021, non ha assunto decisioni esplicitamente ai sensi dell'art. 2497 ter del Codice Civile, pur avendo assunto rilevanti deliberazioni nello spirito di piena condivisione degli orientamenti di ANAS S.p.A.

Prospetto riepilogativo del bilancio di Anas S.p.A. che esercita l'attività di direzione e coordinamento

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA - IFRS		
<i>(in Euro Migliaia)</i>		
	31/12/2021	31/12/2020
Attività non correnti	5.487.524	6.135.726
Attività correnti	3.753.956	3.024.520
Attività non correnti destinate alla vendita	-	-
Totale attività	9.241.480	9.160.246
Capitale sociale	2.269.892	2.269.892
Riserve	488.954	488.954
Riserve di rivalutazione	(3.002)	(2.410)
Utili (Perdite) portati a nuovo	(314.778)	(146.013)
Utile (Perdite) d'esercizio	402	(168.764)
Totale patrimonio netto	2.441.468	2.441.659
Passività non correnti	3.291.486	3.475.171
Passività correnti	3.508.527	3.243.416
Totale passività	6.800.012	6.718.587
Totale patrimonio netto e passività	9.241.480	9.160.246
IFRS - CONTO ECONOMICO		
<i>(in Euro Migliaia)</i>		
	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi e proventi	2.889.351	2.340.477
Costi	(2.741.987)	(2.172.504)
Ammortamenti	(167.123)	(164.031)
Svalutazione e perdite (riprese) di valore	13.148	(23.577)
Accantonamento per rischi e oneri	-	-
Risultato operativo	(6.611)	(19.634)
Proventi e oneri finanziari	6.980	(149.222)
Risultato prima delle imposte	369	(168.856)
Imposte sul reddito	32	97
Accantonamento a Fondo Rischi	-	189
Totale Imposte	32	92
Risultato delle attività in continuità	402	(168.764)
Risult. di periodo att. destinate alla vendita	-	-
Risultato del periodo	402	(168.764)

Conflitto militare Russia – Ucraina

Il Gruppo FS è caratterizzato da una attività complessa e variegata, domestica e internazionale, che lo espone a diversi fattori di rischio legati alle possibili conseguenze del conflitto tra Ucraina e Russia. In tale contesto assumono rilievo diverse fattispecie di rischio, in particolare quelle legate:

- interruzioni/criticità per la Società che ha progetti già in essere nei Paesi potenzialmente coinvolti o limitrofi;
- allo sviluppo del business, quali riduzione del traffico, domanda di mobilità e minore propensione al viaggio/flussi turistici, chiusura frontiere o sanzioni con riduzione trasporto passeggeri e merci, restrizioni alle relazioni economiche e di cooperazione;
- ai fattori macroeconomici e finanziari, quali volatilità dei prezzi di commodities energetiche, volatilità dei prezzi di materie prime, volatilità prevista dei mercati finanziari globali, dei tassi di cambio e dei tassi di interesse;
- alla supply chain, come l'indisponibilità delle materie prime e componenti, indisponibilità delle fonti energetiche, interruzione della catena di fornitura di fattori produttivi per la continuità del servizio e/o degli investimenti;
- Cyber Crime, ad es. attacchi diretti ad asset di Società che operano in loco o nei Paesi limitrofi ovvero l'intensificazione dello stesso con potenziale impatto sull'interruzione dei servizi e sulle infrastrutture critiche.

Il Gruppo è dotato di processi e procedure che supportano l'identificazione, la gestione e il monitoraggio degli eventi con potenziali impatti significativi sulle risorse e sul business dell'impresa. Tali processi sono volti a massimizzare la tempestività e l'efficacia delle azioni intraprese.

Proposta agli Azionisti

Signor Azionista,
abbiamo esposto i dati del Bilancio al 31.12.2021, che è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, ricorrendone i presupposti ivi previsti, che è quindi costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, ed abbiamo reso le relative informazioni.

In conclusione, il Consiglio di Amministrazione propone:

- di approvare il Bilancio al 31 dicembre 2021 che chiude con una perdita pari ad Euro 2.607.452 e la relativa informativa sulla gestione;
- di assumere gli opportuni provvedimenti considerato che al 31/12/2021 la "Anas International Enterprise S.p.A. presenta perdite cumulate superiori al terzo del capitale sociale, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 2446 comma 1 del Codice Civile..

Roma 12/05/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Federico Riberti